

EUROVITA

Valore alle tue prospettive

Eurovita S.p.A.

Impresa di assicurazione italiana appartenente al Gruppo Eurovita

Edizione gennaio 2019

Condizioni di Assicurazione

EUROVITA SUPERPIR CUSTOM

Contratto di assicurazione a vita intera Unit Linked a premio unico
con possibilità di versamenti aggiuntivi

Data di validità delle Condizioni di Assicurazione: 1 gennaio 2019

Contratto di assicurazione a vita intera Unit Linked a premio unico (cod. tariffa PU0371)
con possibilità di versamenti aggiuntivi

PREMESSA

Le presenti Condizioni di Assicurazione disciplinano il prodotto denominato **Eurovita SuperPir Custom** appartenente alla tipologia dei contratti assicurativi di tipo Unit-Linked a vita intera. Il contratto prevede la corresponsione ai Beneficiari designati dal Contraente in caso di decesso dell'Assicurato, in qualsiasi epoca esso avvenga, della prestazione prevista al successivo Art. 11.

Eurovita SuperPir Custom è un contratto di assicurazione del tipo Unit-Linked che consente al Contraente di versare somme di denaro nel PIR ed offre l'opportunità di beneficiare della totale esenzione delle ritenute e delle imposte sostitutive sugli eventuali capital gain degli strumenti finanziari, a condizione che le somme siano detenute nel prodotto PIR per almeno cinque anni e sempre che il medesimo risponda alle caratteristiche della Legge, nonché dell'esenzione dall'imposta di successione.

Il contratto consente di investire il premio unico iniziale e gli eventuali versamenti aggiuntivi in quote di uno dei tre Fondi Interni disponibili e sottoscrivibili singolarmente: *SuperPir Conservativo* di natura principalmente obbligazionaria, *SuperPir Bilanciato* di natura bilanciata e *SuperPir Dinamico* di natura principalmente azionaria. Le prestazioni finanziarie e assicurative previste dal prodotto dipendono dal valore della quota dei Fondi Interni.

ART. 1 - OBBLIGHI DI EUROVITA S.P.A.

La presente assicurazione viene assunta da Eurovita S.p.A. - di seguito denominata Eurovita - in base alle dichiarazioni rese e firmate dall'Assicurato e dal Contraente nel Modulo di Proposta-Polizza o di Proposta e negli altri documenti costituenti parti essenziali del contratto. Gli obblighi di Eurovita risultano esclusivamente dai documenti e comunicazioni da essa firmate. Per tutto quanto non espressamente regolato dal contratto, valgono le norme di legge.

Eurovita non offre alcuna garanzia di rendimento minimo dell'investimento finanziario. Pertanto, per effetto dei rischi finanziari dell'investimento vi è la possibilità che il Contraente ottenga al momento del rimborso un ammontare inferiore all'investimento finanziario.

ART. 2 - DICHIARAZIONI DEL CONTRAENTE E DELL'ASSICURATO

Le dichiarazioni rese dal Contraente e dall'Assicurato devono essere veritiere, esatte e complete. Eurovita, in caso di dichiarazioni inesatte o reticenti relative a circostanze tali che non avrebbe dato il suo consenso, o non lo avrebbe dato alle medesime condizioni, ha diritto:

- quando esista dolo o colpa grave, di contestare la validità del contratto entro tre mesi dal giorno in cui ha conosciuto l'inesattezza o la reticenza delle dichiarazioni; di rifiutare, in caso di sinistro, qualsiasi pagamento, se l'evento assicurato si verifica prima che sia trascorso il termine di tre mesi;
- quando non esiste dolo o colpa grave, di recedere dal contratto entro tre mesi dal giorno in cui ha conosciuto l'inesattezza o la reticenza delle dichiarazioni; di ridurre, le somme assicurate in proporzione della differenza tra il premio convenuto e quello che sarebbe stato applicato se si fosse conosciuto il vero stato delle cose, nel caso in cui l'evento assicurato si verifici prima che l'inesattezza o la reticenza siano conosciute all'Impresa o prima che questa abbia dichiarato di recedere dal contratto.

ART. 3 - ESCLUSIONI

Il rischio di morte è coperto qualunque sia la causa del decesso - senza limiti territoriali e senza tener conto dei cambiamenti di professione dell'Assicurato.

Eurovita, a parziale deroga dell'art. 11 (Prestazioni Assicurate) liquiderà ai Beneficiari il solo controvalore delle quote, qualora il decesso dell'Assicurato:

- a) avvenga nei primi sei mesi dalla data di conclusione del contratto;
- b) avvenga entro i primi sette anni dalla data di conclusione del contratto e sia dovuto a sindrome da immunodeficienza acquisita (AIDS), ovvero ad altra patologia ad essa collegata;

c) sia causato da:

- **attività dolosa del Contraente, Assicurato o del Beneficiario;**
- **partecipazione attiva dell'Assicurato a delitti dolosi;**
- **partecipazione attiva dell'Assicurato a fatti di guerra o insurrezioni;**
- **incidente di volo, se viaggia a bordo di aeromobile non autorizzato al volo o con pilota non titolare di brevetto idoneo e in ogni caso se viaggia in qualità di membro dell'equipaggio;**
- **suicidio, quando avvenga nei primi due anni dall'entrata in vigore del contratto.**

La limitazione di cui alla lettera a) non viene applicata qualora il decesso dell'Assicurato derivi da:

- infortunio, intendendosi per tale l'evento dovuto a causa fortuita, improvvisa, violenta ed esterna che produca lesioni corporali obiettivamente constatabili, che abbiano come conseguenza il decesso - avvenuto dopo la data di decorrenza del contratto;
- shock anafilattico sopravvenuto dopo la data di decorrenza del contratto;
- una delle seguenti malattie infettive acute sopravvenute dopo la data di decorrenza del contratto: tifo, paratifo, difterite, scarlattina, morbillo, vaiolo, poliomielite anteriore acuta, meningite cerebro-spinale, polmonite, encefalite epidemica, carbonchio, febbri puerperali, tifo esantematico, epatite virale A e B, leptospirosi ittero emorragica, colera, brucellosi, dissenteria bacillare, febbre gialla, febbre Q, salmonellosi, botulismo, mononucleosi infettiva, parotite epidemica, peste, rabbia, pertosse, rosolia, vaccinia generalizzata, encefalite post-vaccinica.

ART. 4 - CONCLUSIONE E DECORRENZA DEL CONTRATTO

Il contratto può essere sottoscritto da una persona fisica che abbia residenza fiscale in Italia così come indicato all'art. 1, comma 100, della legge 11 dicembre n. 232.

La sottoscrizione del contratto può essere effettuata presso uno dei soggetti incaricati dell'attività d'intermediazione del prodotto. La sottoscrizione avviene compilando l'apposito Modulo di Proposta-Polizza o di Proposta e previa valutazione dell'adeguatezza del contratto al Contraente da parte dell'Intermediario.

L'Impresa, una volta incassato il premio (data di accredito con relativa disponibilità sul conto corrente) procede ad investire le somme ricevute, al netto dei costi previsti all'art.10, nel Fondo Interno scelto dal Contraente.

Il contratto si intenderà concluso e produrrà effetti a partire dalla data investimento del premio, previa sottoscrizione del Modulo di Proposta-Polizza o di Proposta. Pertanto le prestazioni del contratto sono operanti da questa data.

Le coperture assicurative previste hanno inizio dalle ore 24 della data indicata nel Modulo di Proposta-Polizza o nella Lettera di Conferma inviata al Contraente quale data di decorrenza, coincidente con la data di investimento del premio. In particolare la data di decorrenza è individuata nel mercoledì della settimana successiva a quella della data di incasso del premio da parte dell'Impresa o, nel caso in cui tale giorno risulti non lavorativo o comunque di borsa chiusa, il primo giorno di borsa aperta successivo, a condizione che sia stato pagato il premio pattuito.

L'età contrattuale dell'Assicurato alla decorrenza del contratto dovrà essere compresa tra 18 e 90 anni.

Eurovita, entro dieci giorni lavorativi dalla data di valorizzazione delle quote, provvede ad inviare al Contraente una lettera di conferma di investimento dei premi con indicazione dell'ammontare del premio di perfezionamento lordo versato e di quello investito, della data di decorrenza del contratto, del numero delle quote attribuite, del loro valore unitario, nonché della data di valorizzazione.

ART. 5 - DIRITTO DI RIPENSAMENTO, REVOCA DELLA PROPOSTA E RECESSO DAL CONTRATTO

5.1 Diritto di ripensamento

Qualora il contratto venga concluso nell'ambito di un'offerta fuori sede, il Contraente ha la facoltà di esercitare il diritto di ripensamento **entro sette giorni dal momento del perfezionamento del contratto** secondo quanto previsto all'art. 4 precedente.

Nel più breve tempo possibile e comunque entro venti giorni dal ricevimento della comunicazione di ripensamento, ivi compresi i giorni necessari all'Intermediario per recapitare la documentazione presso l'Impresa stessa, Eurovita provvede a restituire al Contraente il premio eventualmente già pagato.

5.2 Revoca della proposta

Il Contraente ha la facoltà di revocare la Proposta **fino alla conclusione del contratto** secondo quanto previsto all'art. 4 precedente.

La revoca della Proposta pervenuta all'Impresa successivamente alla conclusione del contratto, ma inviata dal Contraente entro il periodo consentito sopra indicato, verrà comunque considerata valida.

Nel più breve tempo possibile e comunque entro venti giorni dal ricevimento della comunicazione di revoca, ivi compresi i giorni necessari all'Intermediario per recapitare la documentazione presso l'Impresa stessa, Eurovita provvede a restituire al Contraente il premio eventualmente già pagato.

5.3 Recesso dal Contatto

Il Contraente può esercitare il diritto di recesso **entro trenta giorni dal momento in cui il contratto si considera concluso**, secondo quanto previsto all'art. 4 precedente.

Il recesso ha l'effetto di liberare entrambe le Parti da qualsiasi obbligazione derivante dal contratto a decorrere dal giorno di ricevimento della comunicazione di recesso.

L'Impresa:

- qualora la richiesta di recesso pervenga alla stessa entro il secondo giorno lavorativo antecedente la data di decorrenza rimborsa al Contraente il premio corrisposto, al netto delle eventuali spese sostenute per l'emissione del contratto riportate nel Modulo di Proposta-Polizza o di Proposta;
- qualora, invece, la richiesta di recesso pervenga successivamente alla decorrenza del contratto, rimborsa il controvalore in Euro delle quote (capitale investito). Il controvalore è calcolato prendendo come riferimento il valore unitario della quota del mercoledì della settimana successiva alla data in cui perviene ad Eurovita la richiesta, sia in caso di andamento decrescente sia in caso di andamento crescente del valore delle quote. L'Impresa esegue il rimborso nel più breve tempo possibile e comunque entro venti giorni dal ricevimento della comunicazione di recesso, ivi compresi i giorni necessari all'Intermediario per recapitare la documentazione presso l'Impresa stessa.

Per informazioni di dettaglio sulle modalità e tempistiche di calcolo del valore unitario della quota dei Fondi Interni si rinvia all'apposito regolamento, disponibile sul sito Eurovita.

Il Contraente, al fine di esercitare il diritto di ripensamento, di revoca della proposta e di recesso del contratto dovrà inviare una comunicazione tramite lettera raccomandata A.R. a Eurovita S.p.A., Via Frà Riccardo Pampuri, 13 - 20141 Milano, entro i suddetti termini.

Il Contraente assume i rischi associati all'andamento negativo del valore delle quote e, pertanto, esiste la possibilità di ricevere un ammontare inferiore ai premi investiti.

ART. 6 - BENEFICIARI

La designazione dei Beneficiari in caso di morte dell'Assicurato spetta al Contraente il quale può, in qualsiasi momento, revocare o modificare tale designazione.

La designazione dei Beneficiari non può essere revocata o modificata nei seguenti casi:

- dagli eredi, dopo la morte del Contraente;
- quando il Contraente e il Beneficiario abbiano espressamente dichiarato per iscritto ad Eurovita, rispettivamente, di rinunciare alla facoltà di revoca e di accettare la designazione di beneficio;
- dopo che, verificatosi l'evento previsto dal contratto, il Beneficiario abbia comunicato per iscritto ad Eurovita di volersi avvalere del beneficio.

Nei casi in cui la designazione di beneficio non possa essere revocata, le operazioni di recesso, riscatto, pegno o vincolo della polizza richiedono l'assenso scritto dei Beneficiari.

La designazione di beneficio e le sue eventuali revoche o modifiche devono essere fatte da parte del Contraente con dichiarazione scritta ad Eurovita oppure con testamento recante l'espressa indicazione della polizza.

Non è consentito designare quale Beneficiario l'Intermediario.

ART. 7 - DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto resta in vigore per tutta la vita dell'Assicurato.

ART. 8 - PREMI

Il contratto prevede il versamento di un premio unico iniziale di importo non inferiore a Euro 5.000. Il Contraente, a partire dal secondo mese dalla data di decorrenza del contratto, ha facoltà di versare premi unici aggiuntivi d'importo non inferiore a 1.000 Euro, che incrementano il numero delle quote acquisite al contratto.

In ciascun anno solare, il cumulo dei premi (premio unico iniziale e versamenti aggiuntivi) non potrà essere superiore a Euro 30.000 per singolo Contraente. In ogni caso, il cumulo complessivo dei premi versati (premio unico

iniziale e versamenti aggiuntivi), nel corso della durata contrattuale, non potrà essere superiore a Euro 150.000. Il premio unico iniziale e i versamenti aggiuntivi devono essere corrisposti esclusivamente dal Contraente mediante bonifico bancario direttamente a favore dell'Impresa. L'Intermediario presso il quale è stato emesso il contratto eseguirà previamente la valutazione dell'adeguatezza del contratto al Contraente ai sensi della normativa vigente. Non è ammessa antergazione della valuta. La data di pagamento è quella di valuta del versamento, purché Eurovita abbia l'effettiva disponibilità della somma incassata.

ART. 9 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto cessa di produrre effetti:

- in caso di esercizio del diritto di recesso ai sensi dell'art. 5 delle presenti Condizioni;
- al decesso dell'Assicurato;
- nel caso di esercizio da parte del Contraente del diritto di riscatto totale.

ART. 10 - COSTI

Sui premi versati (premio unico iniziale e versamenti aggiuntivi) è prevista l'applicazione di un caricamento percentuale pari al 3%.

Sulle operazioni di riscatto, totale o parziale, non è prevista l'applicazione di alcun costo.

Sul Fondo Interno viene prelevata, settimanalmente, una commissione di gestione nella seguente misura annua:

Fondo Interno	Commissione di gestione
SuperPir Conservativo	1,50%
SuperPir Bilanciato	1,60%
SuperPir Dinamico	1,70%

Il costo relativo alla copertura caso di morte, pari a 0,11%, è compreso nella commissione di gestione.

Per i dettagli sulle misure e modalità di calcolo di dette commissioni, oltre agli altri oneri indiretti a carico dei Fondi Interni, si rinvia all'art. 8 del Regolamento del Fondo.

Sconti

Non sono previsti sconti applicabili al presente contratto.

ART. 11 - PRESTAZIONI ASSICURATE

Le prestazioni contrattuali dipendono dall'andamento del valore delle quote dei Fondi Interni.

L'Impresa, al decesso dell'Assicurato, s'impegna a pagare ai Beneficiari designati nel Modulo di Proposta-Polizza o di Proposta dal Contraente un importo pari al valore delle quote del Fondo Interno collegato al contratto, con le seguenti maggiorazioni:

- 100% delle quote se l'età al decesso è compresa tra 18 e 45 anni;
- 75% delle quote se l'età al decesso è compresa tra 46 e 50 anni;
- 50% delle quote se l'età al decesso è compresa tra 51 e 55 anni;
- 20% delle quote se l'età al decesso è compresa tra 56 e 65 anni;
- 10% delle quote se l'età al decesso è compresa tra 66 e 70 anni;
- 5% delle quote se l'età al decesso è compresa tra 71 e 75 anni;
- 1% delle quote se l'età al decesso è uguale o superiore a 76 anni.

L'età assicurativa è determinata come differenza tra la data di decesso e la data di nascita dell'Assicurato. Il periodo uguale o superiore al semestre viene considerato come anno interamente compiuto.

Il valore complessivo delle quote alla data del decesso è determinato moltiplicando il numero delle quote attribuite al contratto (al netto di eventuali quote già riscattate) per il valore unitario della quota rilevato il mercoledì della settimana successiva rispetto alla data di denuncia del sinistro (nel caso in cui tale giorno risulti non lavorativo o comunque di borsa chiusa, sarà considerato il primo giorno di borsa aperta successivo).

Per informazioni di dettaglio sulle modalità e tempistiche di calcolo del valore unitario della quota dei Fondi Interni si rinvia all'apposito regolamento, disponibile sul sito Eurovita.

il Contraente assume il rischio di perdite del capitale investito nel caso di andamento negativo del valore delle quote del Fondo Interno oggetto di investimento, in caso di decesso dell'Assicurato.

ART. 12 - CESSIONE, PEGNO E VINCOLO DELLA POLIZZA

Il Contraente può cedere ad altri il contratto, così come può darlo in pegno o sottoporre a vincolo il pagamento delle somme assicurate.

Tali atti diventano efficaci solo quando Eurovita ne faccia annotazione su apposita appendice.

Nel caso di pegno o vincolo, gli atti dispositivi che comportano o possono comportare la riduzione o l'estinzione dei crediti derivanti dal contratto (es: recesso, riscatto, liquidazione, switch) richiedono il preventivo assenso scritto del creditore pignoratizio o del vincolatario.

Non è consentito cedere il contratto, costituirlo in pegno o vincolarlo a favore dell'Intermediario.

ART. 13 - RISCATTO

Il Contraente può esercitare il diritto di riscatto, totale o parziale, a partire dal secondo giorno dalla data di decorrenza del contratto.

La richiesta di riscatto sottoscritta dal Contraente dovrà essere inviata con lettera raccomandata A.R. o tramite posta ordinaria direttamente a Eurovita S.p.A. - Ufficio Riscatti - Via Fra' Riccardo Pampuri, 13 - 20141 Milano, - o tramite l'Intermediario, unitamente a tutti i documenti necessari per la liquidazione.

Si specifica che, ai fini dell'esenzione fiscale, è necessario detenere le somme versate (premio unico iniziale e versamenti aggiuntivi) nel Piano Individuale di Risparmio a lungo termine (PIR) per almeno 5 anni a partire dalla data di investimento di ciascun premio.

In caso contrario, gli importi riscattati che non rispettano il requisito sopra riportato saranno soggetti ad imposizione secondo le regole ordinarie.

Quanto sopra non trova applicazione qualora il Contraente richieda il trasferimento del PIR secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 111, della Legge 11 dicembre n. 232.

- Riscatto Totale -

Il valore lordo di riscatto è determinato moltiplicando il numero delle quote attribuite al contratto (al netto di eventuali quote già riscattate) per il valore unitario della quota rilevato il mercoledì della settimana successiva rispetto al giorno del ricevimento da parte dell'Impresa di tutta la documentazione prevista dall'art. 19 delle presenti Condizioni (nel caso in cui tale giorno risulti non lavorativo o comunque di borsa chiusa, sarà considerato il primo giorno di borsa aperta successivo).

- Riscatto Parziale -

Il riscatto può essere esercitato anche limitatamente ad una parte del capitale accumulato nei Fondi Interni, con le stesse modalità del riscatto totale, purché il capitale che residua nel/i Fondo/i Interno/i da tale operazione non sia inferiore a Euro 5.000.

A seguito del riscatto parziale, il capitale investito verrà diminuito del numero di quote corrispondenti all'importo lordo riscattato.

In particolare, il riscatto parziale viene imputato progressivamente ai premi la cui data di investimento risulta meno recente. Verranno quindi decurtati prima i versamenti con un maggior periodo di permanenza nel prodotto PIR (sino al raggiungimento dell'importo richiesto) così da efficientare il beneficio fiscale.

Sulle operazioni di riscatto, totale o parziale, non è prevista l'applicazione di alcun costo.

Il riscatto totale prevede la risoluzione del contratto.

L'Impresa non attribuisce ai Fondi Interni eventuali crediti di imposta.

Il contratto non prevede valori di riduzione.

In relazione all'andamento del valore delle attività finanziarie sottostanti i Fondi Interni di riferimento, il valore della quota alla data di riferimento del riscatto potrebbe risultare inferiore a quello relativo alla data di decorrenza del contratto. Il Contraente pertanto sopporta il rischio di ottenere un rimborso inferiore all'investimento finanziario.

Per informazioni di dettaglio sulle modalità e tempistiche di calcolo del valore unitario della quota dei Fondi Interni si rinvia all'apposito regolamento, disponibile sul sito Eurovita.

Il Contraente può richiedere all'Impresa informazioni sul valore di riscatto ad un dato momento, inviando richiesta scritta firmata al Servizio Clienti di Eurovita S.p.A. Via Fra' Riccardo Pampuri, 13 - 20141 Milano oppure all'indirizzo di posta elettronica certificata servizioclienti.eurovita@legalmail.it.

L'Impresa si impegna a fornire informazioni sul valore di riscatto del contratto entro venti giorni dal ricevimento della richiesta scritta da parte del Contraente.

ART. 14 - PRESTITI

Il contratto non prevede la concessione di prestiti.

ART. 15 - FONDI DISPONIBILI

Al presente contratto sono collegati ai Fondi Interni **SuperPir Conservativo, SuperPir Bilanciato e SuperPir Dinamico** con gestione dinamica degli attivi la cui denominazione, disciplina e regola di determinazione delle quote sono contenute nell'apposito Regolamento, disponibile sul sito di Eurovita.

Eurovita si riserva la facoltà di mettere a disposizione del Contraente ulteriori Fondi su cui trasferire il controvalore delle quote accumulato previa consegna da parte dell'Impresa della relativa informativa aggiornata.

ART. 16 - ATTRIBUZIONE DELLE QUOTE, MODALITA' E TEMPI DI DISINVESTIMENTO

16.1 Investimento premi, attribuzione delle quote del Fondo Interno

La conversione del premio per la determinazione del numero di quote da attribuire al Contraente, alla decorrenza e in occasione di versamenti di premi aggiuntivi e di switch, viene effettuata il mercoledì della settimana successiva a quella della data d'incasso del premio, dividendo la parte di premio destinata al Fondo Interno, al netto dei costi (di cui all'art.10), per il valore unitario della quota del Fondo alla medesima data. Qualora tale giorno dovesse coincidere con un giorno non lavorativo o comunque di borsa chiusa, sarà considerato il primo giorno di borsa aperta successivo.

Eurovita, entro dieci giorni lavorativi dalla data di investimento del premio (premio unico iniziale e eventuali versamenti aggiuntivi) dà comunicazione al Contraente dell'avvenuta conversione delle quote mediante una lettera di conferma di investimento dei premi, comunicando le informazioni relative al premio lordo versato e a quello investito, al numero delle quote dei Fondi attribuite, al loro valore unitario e al giorno cui tale valore si riferisce.

16.2 Disinvestimento delle quote del Fondo Interno

Il controvalore delle quote in tutti i casi di disinvestimento conseguenti all'esercizio del diritto di recesso, di riscatto totale e parziale nonché di pagamento del capitale assicurato per decesso dell'assicurato, è pari al prodotto del numero delle quote attribuite al contratto per il valore unitario delle quote rilevato alla data di riferimento/valorizzazione. La data di riferimento è il mercoledì della settimana successiva alla data di ricezione da parte dell'Impresa della richiesta di disinvestimento o comunicazione del decesso. Qualora il mercoledì di riferimento per la valorizzazione delle quote dovesse coincidere con un giorno non lavorativo o comunque di borsa chiusa, sarà considerato il primo giorno di borsa aperta successivo.

Per maggiori informazioni sulle modalità e tempistiche di calcolo delle valore unitario della quota dei Fondi Interni si rinvia all'apposito regolamento, disponibile sul sito di Eurovita.

ART. 17 - CICLO DI SOTTOSCRIZIONE

Ciascun ciclo di sottoscrizione va dal lunedì al venerdì. Del ciclo di sottoscrizione fanno parte tutte le operazioni (premio unico iniziale e versamenti aggiuntivi) pervenute all'Impresa nell'intervallo anzidetto. L'investimento dei premi relativi a contratti rientranti in uno dei suddetti cicli di sottoscrizione avviene:

- il mercoledì della settimana successiva a quella della data di incasso del premio da parte dell'Impresa previa sottoscrizione del Modulo di Proposta-Polizza o di Proposta;
- in caso di premi aggiuntivi, il mercoledì della settimana successiva a quella del versamento.

Se detto giorno coincide con un giorno festivo, l'investimento è postposto al primo giorno lavorativo immediatamente successivo.

ART. 18 - SOSTITUZIONE DEL FONDO INTERNO (SWITCH) E TRASFERIMENTO DEL PIR

18.1 Operazioni di switch

Il Contraente, a partire dal sesto mese dalla data di decorrenza del contratto e tramite richiesta scritta, può chiedere il disinvestimento di tutte le quote dal Fondo Interno scelto in precedenza e il contestuale investimento del relativo controvalore in quote degli altri Fondi Interni in cui il contratto consente di investire, previa valutazione dell'adeguatezza del contratto al Contraente da parte dell'Intermediario.

Le operazioni di trasferimento (disinvestimento e contestuale investimento in altro Fondo Interno) vengono effettuate il mercoledì della settimana successiva a quella di sottoscrizione della richiesta, previo pagamento del premio all'Impresa. Eurovita, dopo aver eseguito il trasferimento, comunica per iscritto al Contraente gli estremi dell'operazione effettuata.

Successivamente a tale richiesta, i premi confluiranno nel nuovo Fondo Interno scelto. L'operazione di switch comporta il ricalcolo delle quote accumulate sulla base del loro valore unitario nel Fondo Interno di origine e in quello di destinazione alla data di riferimento.

Il contratto consente di effettuare al massimo due switch per ciascun anno di contratto. Le operazioni sono gratuite.

Per informazioni di dettaglio sulle modalità e tempistiche di calcolo del valore unitario della quota dei Fondi Interni si rinvia all'apposito regolamento, disponibile sul sito Eurovita.

18.2 Operazioni di trasferimento del PIR

Il Contraente può trasferire liberamente le somme versate nel prodotto PIR secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 111, della Legge 11 dicembre n. 232.

ART. 19 - PAGAMENTI DI EUROVITA E DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Per tutti i pagamenti da parte di Eurovita devono essere preventivamente consegnati alla stessa i documenti elencati di seguito:

In caso di riscatto totale o parziale:

- modulo RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE (disponibile sul sito www.eurovita.it), sottoscritto dal Contraente in presenza dell'Intermediario o, in alternativa, una richiesta di liquidazione che dovrà riportare le seguenti informazioni:
 - dati anagrafici del Contraente (indirizzo completo, data e luogo di nascita, codice fiscale);
 - indicazione delle coordinate bancarie del conto corrente intestato al Contraente, per l'accredito dell'importo liquidabile;
 - indicazione dell'attività lavorativa svolta dal Contraente;
 - dichiarazione nella quale sia indicato se le somme sono percepite in relazione all'attività d'impresa o meno;
- certificato di esistenza in vita dell'Assicurato se diverso dal Contraente o, in alternativa, un'autocertificazione accompagnata da fotocopia di un documento di riconoscimento valido;
- fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del tesserino del codice fiscale del Contraente, firmata dallo stesso;
- in caso di vincolo o pegno: dichiarazione del vincolatario/creditore pignoratizio di rinuncia al vincolo/pegno;
- compilazione modulo di autocertificazione FATCA/CRS;
- compilazione del modulo per l'adeguata verifica della clientela ai sensi della normativa antiriciclaggio.

In caso di decesso:

- modulo RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE (disponibile sul sito www.eurovita.it), sottoscritto da tutti gli eventuali Beneficiari caso morte indicati nel Modulo di Proposta-Polizza o di Proposta in presenza dell'intermediario o, in alternativa, una richiesta di liquidazione, sottoscritta da tutti i Beneficiari caso morte che dovrà riportare le seguenti informazioni:
 - dati anagrafici del/i Beneficiario/i (indirizzo completo, data e luogo di nascita, codice fiscale);
 - indicazione delle coordinate bancarie del conto corrente intestato al Beneficiario, per l'accredito dell'importo liquidabile;
 - indicazione dell'attività lavorativa svolta dal Beneficiario;
- in caso di vincolo o pegno: dichiarazione del vincolatario/creditore pignoratizio di rinuncia al vincolo/pegno;
- originale del certificato di morte dell'Assicurato riportante la data di nascita;
- se esiste il testamento: copia conforme all'originale, autenticata da un Pubblico Ufficiale, del verbale di pubblicazione del testamento conosciuto valido e non impugnato;
- se non esiste testamento: dichiarazione sostitutiva di notorietà, autenticata da un Pubblico Ufficiale, dalla

- quale risulti che non esiste testamento e, nel caso in cui il beneficiario fosse indicato in modo generico (es.: figli, coniuge, eredi, ecc.), che riporti l'indicazione degli eredi legittimi ed il grado di parentela;
- in caso di beneficiari minorenni o interdetti: copia conforme all'originale, autenticata da un Pubblico Ufficiale, del decreto del Giudice Tutelare sulla destinazione del capitale;
 - compilazione del modulo di autocertificazione FATCA/CRS;
 - compilazione del modulo per l'adeguata verifica della clientela dei beneficiari ai sensi della normativa antiriciclaggio.

Solo per tariffe di puro rischio ovvero con garanzia caso morte:

- l'Impresa potrà riservarsi di richiedere ai Beneficiari una RELAZIONE DEL MEDICO sulle cause della morte e/o documentazione sanitaria richiesta dal Medico Fiduciario, qualora lo ritenga necessario. L'Impresa mette a disposizione del medico un modulo scaricabile dal proprio sito, utilizzabile per la redazione della relativa relazione, ove il medico non possa provvedere altrimenti;
- in caso di decesso per incidente: verbale dell'Autorità Giudiziaria circa la dinamica dell'incidente e chiusura delle indagini.

L'Impresa si riserva la facoltà di indicare tempestivamente l'ulteriore documentazione che dovesse occorrere qualora il singolo caso presentasse particolari esigenze istruttorie. L'Impresa si riserva altresì la facoltà di richiedere, nei casi di richieste di liquidazione effettuate senza l'intervento dell'Intermediario e/o per particolari casistiche, l'autentica della firma del richiedente.

Eurovita esegue il pagamento derivante dai propri obblighi contrattuali a favore dell'avente diritto nel più breve tempo possibile e comunque entro venti giorni dalla data di ricevimento della documentazione completa, ivi compresi i giorni necessari all'Intermediario per recapitare la documentazione presso l'Impresa stessa e dopo l'accertamento delle condizioni previste per la liquidazione. Decorso tale termine, a favore dell'avente diritto sono dovuti gli interessi legali.

ART. 20 - IMPOSTE DI ASSICURAZIONE

Tutte le imposte relative al contratto sono a carico del Contraente, o dei Beneficiari, o degli aventi diritto.

ART. 21 - LEGISLAZIONE APPLICABILE E CONTROVERSIE

Al contratto si applica la legge italiana, ferma restando la facoltà delle parti di scegliere una legge diversa, ai sensi del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209. In questo caso l'Impresa proporrà la legislazione inglese. Si avverte tuttavia che in caso di scelta di una legislazione diversa da quella italiana, prevalgono comunque le norme imperative del diritto italiano.

ART. 22 - PUBBLICAZIONE DELLE QUOTE E COMUNICAZIONI AL CONTRAENTE

I valori unitari delle quote dei Fondi Interni collegati al contratto, *SuperPir Conservativo*, *SuperPir Bilanciato* e *SuperPir Dinamico*, sono pubblicati giornalmente sul quotidiano "MF Milano Finanza" e sono consultabili nel sito di Eurovita www.eurovita.it.

Eurovita si riserva la facoltà di sostituire il quotidiano su cui sono pubblicati tali valori previo avviso al Contraente. Eurovita comunica per iscritto al Contraente, in occasione della prima comunicazione da inviare in adempimento agli obblighi di informativa previsti dalla normativa vigente, qualunque modifica dovesse intervenire nel corso della durata contrattuale, qualora gli elementi essenziali del contratto subiscano variazioni a seguito della sottoscrizione di clausole aggiuntive, oppure per intervenute modifiche nella legislazione ad esso applicabile.

Qualora in corso di contratto il controvalore delle quote complessivamente detenute determini una riduzione del valore di riscatto di oltre il 30% rispetto all'ammontare complessivo dei premi netti investiti, tenuto conto di eventuali riscatti, ne darà comunicazione per iscritto al Contraente entro dieci giorni lavorativi dalla data in cui si è verificato l'evento. Analoga comunicazione, con le medesime modalità, sarà fornita in occasione di ogni ulteriore riduzione pari o superiore al 10%.

Eurovita si impegna inoltre a comunicare entro il 31 maggio successivo alla chiusura di ogni anno solare del contratto le informazioni relative a:

- cumulo dei premi versati dal perfezionamento del contratto al 31 dicembre dell'anno precedente;
- numero di quote assegnate al contratto e controvalore delle quote assegnate al 31 dicembre dell'anno precedente;
- dettaglio dei premi versati e investiti;
- numero e controvalore delle quote assegnate nell'anno di riferimento e numero e controvalore delle quote trasferite e di quelle assegnate a seguito di operazioni di switch;
- numero delle quote complessivamente assegnate e del relativo controvalore alla fine dell'anno di riferimento.

Eurovita a richiesta del Contraente, si impegna a fornire con sollecitudine e, comunque non oltre venti giorni dal ricevimento della richiesta, l'informazione relativa al valore di riscatto maturato.
il Contraente ha diritto inoltre a richiedere l'ultimo rendiconto della gestione del Fondo.

ART. 23 - NON PIGNORABILITA' E NON SEQUESTRABILITA'

Ai sensi di cui all'art. 1923 del Codice Civile le somme dovute dall'Impresa in dipendenza di contratti di assicurazione sulla vita non sono né sequestrabili.

In ogni caso, ai sensi del co. 2 dell'art 1923 del Codice Civile, gli eredi legittimi e i creditori del Contraente hanno titolo per chiedere la revoca degli atti compiuti a loro danno.

REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO

SuperPir Bilanciato “Classe B”

1. ISTITUZIONE E DENOMINAZIONE DEL FONDO INTERNO

Eurovita S.p.A. ha istituito, secondo le modalità previste dal presente regolamento un Fondo Interno, denominato SuperPir Bilanciato, il quale sarà di seguito chiamato “Fondo”.

Per il Fondo sono previste due categorie di quote, definite quote di “Classe A” e quote di “Classe B”, che si differenziano per il livello di commissioni di gestione applicato.

Il Fondo rientra tra gli investimenti qualificati destinati ai piani individuali di risparmio a lungo termine (“PIR”) di cui alla legge 11.12.2016 n. 232 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017 – 2019”.

L’obiettivo della gestione finanziaria del Fondo è quello di realizzare, su un orizzonte di medio-lungo periodo, la crescita del valore delle somme che confluiscono nel Fondo, adottando una politica di investimento orientata principalmente verso strumenti finanziari di imprese italiane.

Al momento della redazione del presente regolamento il profilo di rischio è medio-alto.

Il Fondo è denominato in Euro e a capitalizzazione dei proventi.

Il Fondo costituisce un patrimonio separato rispetto a quello della Società e di altri Fondi dalla stessa gestiti.

Al Fondo possono partecipare persone fisiche attraverso la sottoscrizione delle polizze emesse dalla Compagnia, in base alle condizioni contrattuali.

Il valore del patrimonio del Fondo non può risultare inferiore all’importo delle riserve matematiche costituite dalla Compagnia per le assicurazioni sulla vita, le cui prestazioni sono espresse in quote del Fondo stesso.

Nel corso della durata contrattuale, la Compagnia potrà procedere alla fusione del Fondo con altri Fondi aventi analoghe caratteristiche qualora ne ravvisasse l’opportunità, nell’ottica di ottimizzare l’efficienza anche in termini di costi gestionali, senza tuttavia addurre alcun danno economico al Contraente e nel rispetto dei criteri e dei profili d’investimento del presente Regolamento. L’operazione di fusione sarà realizzata a valori di mercato attribuendo ai contraenti del fondo incorporato un numero di quote del fondo incorporante il cui controvalore complessivo sarà pari al controvalore complessivo delle quote possedute dal contraente del fondo incorporato, valorizzate all’ultimo valore unitario della quota rilevato all’ultima data disponibile precedente la fusione.

2. OBIETTIVI E CARATTERISTICHE DEL FONDO

Lo scopo del Fondo SuperPir Bilanciato è di realizzare, su un orizzonte di medio-lungo periodo, la crescita dei capitali conferiti dagli Investitori-Contraenti, attraverso una strategia di investimento basata su un’asset allocation bilanciata di strumenti finanziari di imprese italiane.

La tipologia di gestione del Fondo è a benchmark, con stile di gestione attivo.

Al fine di cogliere le migliori opportunità offerte dai mercati e in relazione alla finalità del Fondo, sono realizzabili scostamenti anche rilevanti rispetto al benchmark.

Il Benchmark è pari al:

- 35% dell’indice FTSE MIB Total Return Index (TFTSEMIB Index)
- 15% dell’indice FTSE Italia Mid Cap Index EUR TR (TITMCE Index)
- 45% dell’indice BofA Merrill Lynch Euro Corporate Index (ER00 Index)
- 5% dell’indice BofA Merrill Lynch Euro Treasury Bill Index (EGB0 Index)

Il profilo di rischio del Fondo è medio-alto¹

La strategia di investimento viene guidata dall’analisi macroeconomica, da cui deriva un approccio top down per l’identificazione dell’asset allocation ottimale a partire dal benchmark, seguita dalla selezione dei singoli strumenti di investimento sulla base di una analisi fondamentale e tecnica, che si basa sulle prospettive reddituali e patrimoniali degli emittenti al fine di massimizzare il profilo rischio-rendimento.

¹ Il profilo di rischio del fondo interno è rappresentato dalla sua volatilità;
in particolare il fondo ha un profilo di rischio:

- basso nel caso di volatilità compresa tra 0% e 0,49%
- medio - basso nel caso di volatilità compresa tra 0,50% e 1,59%
- medio nel caso di volatilità compresa tra 1,60% e 3,99%
- medio - alto nel caso di volatilità compresa tra il 4,00% e il 9,99%
- alto nel caso di volatilità compresa tra 10% e 24,99%
- molto - alto se la volatilità supera il 25%

3. RISCHI CONNESSI AL FONDO

I rischi connessi al Fondo derivano dalle oscillazioni del valore delle quote in cui è ripartito. Tali oscillazioni a loro volta sono riconducibili al valore corrente di mercato delle attività di pertinenza del Fondo. In particolare, sono a carico del Fondo i seguenti rischi:

- **prezzo:** il prezzo di ogni strumento finanziario dipende dalle caratteristiche peculiari dell'emittente, dall'andamento dei mercati di riferimento e dei settori di investimento, e può variare in modo più o meno accentuato a seconda della sua natura. In linea generale, la variazione del prezzo delle azioni è connessa alle prospettive reddituali dell'emittente e può essere tale da comportare la riduzione o la perdita del capitale investito; il valore delle obbligazioni è influenzato dall'andamento dei tassi di interesse di mercato e dalle valutazioni della capacità dell'emittente di far fronte al pagamento degli interessi dovuti e al rimborso del capitale di debito a scadenza. Il rischio finanziario legato all'andamento di tali parametri ricade quindi sul Contraente. Si presti attenzione, all'interno di questa categoria di rischio, ai seguenti:
 1. rischio specifico: è il rischio, tipico dei titoli di capitale (es. azioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi, risentendo gli stessi delle aspettative di mercato sulle prospettive di andamento economico delle società loro emittenti;
 2. rischio generico o sistematico: è il rischio, tipico dei titoli di capitale (es. azioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi, risentendo gli stessi delle fluttuazioni dei mercati sui quali tali titoli sono negoziati;
 3. rischio di interesse: è il rischio, tipico dei titoli di debito (es. obbligazioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi derivante dalle fluttuazioni dei tassi di interesse di mercato; queste ultime, infatti, si ripercuotono sui prezzi (e quindi sui rendimenti) di tali titoli in modo tanto più accentuato, soprattutto nel caso di titoli a reddito fisso, quanto più lunga è la loro vita residua: un aumento dei tassi di mercato comporterà una diminuzione del prezzo del titolo stesso e viceversa;
- **emittente:** è il rischio, tipico dei titoli di debito (es. obbligazioni), connesso all'eventualità che l'Ente Emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare l'interesse o di rimborsare il capitale; il valore dei titoli risente di tale rischio variando al modificarsi delle condizioni creditizie degli Enti Emittenti;
- **liquidità:** la liquidità degli strumenti finanziari, ossia la loro attitudine a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore, dipende dalle caratteristiche del mercato in cui gli stessi sono trattati. In linea di massima, i titoli trattati su mercati regolamentati sono più liquidi e, quindi, meno rischiosi, in quanto più facilmente smobilizzabili dei titoli non trattati su detti mercati. L'assenza di una quotazione ufficiale può rendere più complesso l'apprezzamento del valore effettivo del titolo, la cui determinazione può essere rimessa a valutazioni discrezionali;
- **di cambio:** se presenti posizioni in valute diverse da quella in cui è denominato il Fondo stesso, occorre considerare la variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di denominazione dello stesso e la valuta estera in cui sono denominati i singoli componenti. Tale rischio è determinato dagli effetti che questa variabilità potrebbe portare sul valore dell'investimento;
- **di controparte:** è il rischio connesso all'eventualità che le controparti finanziarie non siano in grado di rispettare le obbligazioni contrattualmente pattuite, per effetto di un deterioramento della loro solidità patrimoniale. Il rischio legato alla solvibilità della controparte ricade sul Contraente;
- **altri fattori di rischio:** le operazioni sui mercati emergenti potrebbero esporre il Contraente a rischi aggiuntivi connessi al fatto che tali mercati potrebbero essere regolati in modo da offrire ridotti livelli di garanzia e protezione ai Contraenti. Sono poi da considerarsi i rischi connessi alla situazione politico-finanziaria del paese di appartenenza degli emittenti.

4. CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO

La gestione del patrimonio del Fondo prevede un'allocazione dinamica tra diverse classi di attivi, seppur l'asset allocation del fondo è bilanciata e focalizzata su strumenti finanziari di imprese italiane.

Gli attivi potranno essere investiti in:

- fondi d'investimento mobiliari, diversi dai fondi riservati e dai fondi speculativi, con le seguenti caratteristiche:
- OICR armonizzati, ai sensi della direttiva 85/611/CEE e successive modifiche e integrazioni, inclusi gli ETF;
- OICR nazionali, non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE, emessi nel rispetto del d.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 (Testo Unico dell'intermediazione finanziaria) e delle relative disposizioni di attuazione emanate dalle competenti autorità e commercializzati nel territorio nazionale;
- OICR esteri, non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE, che abbiano ottenuto l'autorizzazione ad essere commercializzati nel territorio nazionale secondo quanto previsto all'art. 42 del Testo Unico dell'intermediazione finanziaria;

- strumenti monetari, emessi o garantiti da soggetti residenti in Stati della zona A o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più dei predetti Stati, che abbiano una scadenza non superiore a sei mesi e appartengano alle seguenti tipologie:
- depositi bancari in conto corrente;
- certificati di deposito o altri strumenti del mercato monetario;
- operazioni di pronti contro termine, che abbiano ad oggetto titoli obbligazionari emessi o garantiti da Stati Membri dell'Unione Europea ovvero emessi da enti sopranazionali cui aderiscono uno o più Stati Membri;
- strumenti finanziari, emessi o garantiti da Stati appartenenti alla zona A, ai sensi della direttiva 89/647/ CE, da enti locali o da enti pubblici di stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più dei predetti Stati ovvero da soggetti residenti nei predetti stati membri che appartengono alle seguenti tipologie:
- titoli di stato;
- titoli obbligazionari o altri titoli assimilabili;
- titoli azionari;
- strumenti finanziari derivati collegati a strumenti finanziari idonei;
- titoli strutturati e altri strumenti ibridi, che rispettino le disposizioni della presente circolare. Gli stessi devono prevedere a scadenza almeno il rimborso del valore nominale prescindendo da indicizzazioni o collegamenti della prestazione complessiva.

Resta comunque ferma la facoltà della Compagnia, da esercitarsi nell'interesse degli Investitori-Contraenti, di detenere una parte del patrimonio del Fondo in disponibilità liquide e più in generale la facoltà di assumere, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre situazioni congiunturali, azioni volte a tutelare l'interesse dei Contraenti.

Per almeno i due terzi dell'anno solare il Fondo investe almeno il 70 per cento del valore complessivo in strumenti finanziari di natura azionaria e/o di natura obbligazionaria - anche non negoziati nei mercati regolamentati o nei sistemi multilaterali di negoziazione - emessi o stipulati con imprese che svolgono attività diverse da quella immobiliare, residenti nel territorio dello Stato italiano o in Stati membri dell'UE o in Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio economico europeo con stabile organizzazione nel territorio italiano.

La predetta quota del 70 per cento deve essere investita per almeno il 30 per cento del valore complessivo in strumenti finanziari di imprese diverse da quelle inserite nell'indice FTSE MIB della Borsa italiana o in indici equivalenti di altri mercati regolamentati.

L'investimento in strumenti finanziari non quotati non può, comunque, essere superiore al 10% del totale delle attività.

Il valore complessivo netto del Fondo non può essere investito in misura superiore al 10% in strumenti finanziari di uno stesso emittente o stipulati con la stessa controparte o con altra società appartenente al medesimo gruppo dell'emittente o della controparte o in depositi e conti correnti. Il Fondo non può investire in strumenti finanziari emessi o stipulati con soggetti residenti in Stati o territori diversi da quelli che consentono un adeguato scambio di informazioni.

L'investimento in titoli obbligazionari con rating inferiore alla "BB" o privi di rating e quello in OICR che investono in maniera prevalente in tale tipologia di attivi non può superare complessivamente il 5%.

Il limite massimo delle disponibilità liquide è pari al 20% e questo può essere superato per brevi periodi in relazione a particolari situazioni di mercato o connesse all'operatività del Fondo.

Gli strumenti finanziari in cui investe il fondo sono denominati principalmente in Euro.

Gli strumenti di capitale in cui investe il fondo e gli strumenti di capitale in cui sono investiti gli OICR acquisiti dal fondo sono emessi da società operanti in tutti i settori merceologici.

Gli OICR utilizzati non investono più del 10% delle proprie attività in parti di altri OICR armonizzati o non armonizzati.

L'investimento massimo in un singolo OICR armonizzato è pari al 25% del patrimonio del fondo, mentre quello in un singolo OICR non armonizzato è pari al 10%.

Il fondo interno può investire in strumenti finanziari derivati allo scopo di realizzare un'efficace gestione del portafoglio e di ridurre la rischiosità delle attività finanziarie, senza alterare le finalità, il grado di rischio e le altre caratteristiche del fondo.

Le scelte di investimento per la componente obbligazionaria del Fondo sono effettuate in base a criteri di valutazione del merito di credito, che possono prendere in considerazione, tra gli altri elementi di carattere qualitativo e quantitativo, i giudizi espressi da una o più delle principali agenzie di rating del credito, senza tuttavia fare meccanicamente affidamento su di essi.

5. GESTIONE DEL FONDO

La gestione del Fondo e l'attuazione delle politiche d'investimento competono ad Eurovita, che vi provvede nell'interesse dei partecipanti.

Eurovita, nell'ottica di una più efficiente gestione del Fondo, ha la facoltà di conferire a terzi deleghe gestionali, aventi ad oggetto anche l'intero patrimonio del Fondo stesso, al fine di avvalersi delle loro specifiche professionalità. Tali deleghe non implicano alcun esonero o limitazione delle responsabilità di Eurovita, la quale esercita un costante controllo sulle operazioni poste in essere da soggetti delegati.

6. COSTITUZIONE E CANCELLAZIONE DELLE QUOTE DEL FONDO INTERNO

La costituzione delle quote del Fondo è effettuata da Eurovita in misura non inferiore agli impegni assunti settimanalmente mediante la sottoscrizione di Contratti di Assicurazione le cui prestazioni sono espresse in quote del Fondo stesso.

La costituzione delle quote comporta il contestuale incremento del patrimonio del Fondo in misura pari al controvalore delle quote costituite, in base al valore unitario delle quote stesse, rilevato il giorno della loro costituzione.

La cancellazione delle quote del Fondo viene effettuata da Eurovita in misura non superiore agli impegni venuti meno relativamente ai Contratti di Assicurazione le cui prestazioni sono espresse in quote del Fondo stesso.

La cancellazione delle quote comporta il contestuale prelievo dal patrimonio del Fondo del controvalore delle quote cancellate, in base al valore unitario delle quote stesse rilevato il giorno della loro cancellazione.

7. VALORE UNITARIO DELLE QUOTE

Il valore complessivo netto del Fondo Interno è suddiviso in quote distinte in due Classi. Tutte le quote relative alla stessa Classe del Fondo Interno sono di uguale valore. La Compagnia determina al mercoledì di ogni settimana, il valore unitario della quota di ciascuna classe del Fondo. Nel caso in cui il mercoledì fosse un giorno non lavorativo o comunque di borsa chiusa, tale valorizzazione sarà effettuata il primo giorno di borsa aperta successivo. Il valore complessivo netto del patrimonio del Fondo Interno è determinato in base ai valori di mercato delle attività, al netto delle passività, riferiti allo stesso giorno di valorizzazione (ovvero mercoledì salvo festività). Qualora il prezzo relativo alla giornata di valorizzazione non sia disponibile entro le ore 15:00 del giorno successivo (ovvero giovedì salvo festività), verrà utilizzato l'ultimo prezzo disponibile per lo strumento finanziario ai fini della determinazione del NAV.

Nel caso in cui sopravvengano eventi che provochino rilevanti turbative dei mercati tali da comportare la sospensione, eliminazione o mancata rilevazione del valore di mercato delle attività finanziarie comprese nel Fondo, la valorizzazione della quota è rinviata fino a quando la quotazione delle attività stesse si renda nuovamente disponibile.

Per la valorizzazione delle attività finanziari di pertinenza del Fondo, si seguono i criteri sotto riportati:

- **le quote di OICR** sono valutate in base all'ultima valorizzazione disponibile rispetto al giorno della valorizzazione considerando come prezzo di mercato il prezzo ufficiale delle quote pubblicato sui principali quotidiani finanziari o rilevati da fonte Bloomberg. Nel caso in cui non siano disponibili le valorizzazioni delle quote e azioni di OICR oggetto di investimento a causa di motivazioni indipendenti dalla Compagnia, questi strumenti finanziari potranno essere valutati in base al loro valore di presunto realizzo che possa essere, in buona fede, ragionevolmente previsto;
- **i titoli azionari** sono valutati considerando come prezzo di mercato il prezzo ufficiale delle Borse Valori nazionali o internazionali pubblicato sui principali quotidiani finanziari o rilevati da fonte Bloomberg;
- **i titoli di stato e le altre obbligazioni ordinarie quotate** sono valutati in base all'ultimo prezzo ufficiale disponibile rispetto al giorno di valorizzazione, considerando come prezzo di mercato il prezzo ufficiale delle Borse Valori nazionali o internazionali pubblicato sui principali quotidiani finanziari o, ove non presenti prezzi borsistici significativi, dei prezzi presenti nei sistemi multilaterali di negoziazione o internalizzatori sistematici, o rilevati da fonte Bloomberg.

Nel caso in cui la quotazione non esprima un prezzo di negoziazione attendibile a causa della ridotta frequenza degli scambi o dell'irrelevanza dei volumi trattati, gli strumenti finanziari sono valutati in base al valore di presunto realizzo che possa essere, in buona fede, ragionevolmente previsto;

- **gli strumenti finanziari non quotati** sono valutati in base al valore di presunto realizzo determinato sugli elementi d'informazione disponibili oggettivamente considerati e concernenti sia la situazione dell'emittente e del suo Paese di residenza che quella di mercato;
- **gli strumenti finanziari derivati quotati** sono valutati considerando come prezzo di mercato il prezzo ufficiale delle Borse Valori nazionali o internazionali pubblicato sui principali quotidiani finanziari oppure rilevati da fonte Bloomberg;

- **gli strumenti finanziari derivati trattati "Over the Counter" (OTC)** sono valutati al valore corrente (c.d. costo di sostituzione) secondo pratiche prevalenti sul mercato basate su metodologie di calcolo affermate e riconosciute, applicate su base continuativa, con costante aggiornamento dei dati che alimentano le procedure di calcolo. Le tecniche di valutazione adottate assicurano una attribuzione degli effetti finanziari positivi e negativi durante l'intera durata dei contratti stipulati, indipendentemente dal momento in cui si manifestano profitti e perdite;
- **il valore delle attività denominate in valuta diversa da quella di riferimento del Fondo** viene determinato sulla base dell'ultimo tasso di cambio disponibile, così come rilevato dalla Banca Centrale Europea;
- **le altre attività e passività** sono iscritte al loro valore nominale.

Gli interessi, i dividendi e le plusvalenze realizzate sono reinvestiti ed aggiunti al patrimonio del Fondo.

Il valore unitario della quota per ogni classe è calcolato dividendo il valore complessivo netto di pertinenza della Classe di quote del Fondo Interno, per il numero delle quote ad essa riferibili in quel momento.

Il valore complessivo netto del Fondo Interno risulta dalla valorizzazione delle attività al netto delle spese di cui al successivo punto 8, riferite allo stesso giorno di valorizzazione.

Ai soli fini del calcolo settimanale della commissione di gestione indicata all'Art. 8 lettera a) il valore complessivo netto del patrimonio del Fondo, quale sopra de finito, viene computato al lordo di tali importi oggetto di calcolo. L'impresa di assicurazione non attribuisce al fondo interno eventuali crediti di imposta.

Il valore iniziale della quota al momento della costituzione del Fondo è fissato in 5,00 Euro.

Il valore unitario delle quote risultante dal prospetto settimanale è pubblicato sul sito internet della Compagnia www.eurovita.it e sul quotidiano "MF Milano Finanza" e o altro quotidiano a diffusione nazionale previo avviso al Contraente.

8. SPESE A CARICO DEL FONDO INTERNO

Le spese a carico del Fondo, trattenute settimanalmente da Eurovita, sono di seguito elencate:

a) commissioni di gestione applicate da Eurovita su base annua in percentuale sul patrimonio netto del Fondo sono pari a:

- 1,60% per il Fondo SuperPir Bilanciato "Classe B"

La commissione del Fondo comprende il costo della garanzia assicurativa relativa alla prestazione in caso di decesso dell'Assicurato. La commissione di gestione viene calcolata e prelevata dalle disponibilità del Fondo stesso sulla base del valore complessivo di ciascun Fondo al netto degli oneri di cui ai successivi punti b) c) d).

b) oneri di intermediazione e negoziazione, spese specifiche degli investimenti ed ulteriori oneri di pertinenza, anche fiscali, posti a carico di ciascun Fondo;

c) oneri a carico di ciascun Fondo relativi alle spese di custodia e di amministrazione, alle spese di verifica e revisione contabile, alle spese di pubblicazione del valore delle quote.

d) le spese, le commissioni di gestione e gli oneri propri degli OICR, con una percentuale massima del 3% annuale.

Eventuali introiti derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi derivanti da accordi con le Società di Gestione degli OICR oggetto di investimento sono interamente riconosciuti a favore del Fondo e sono contabilizzati al momento dell'incasso fra le attività del fondo.

9. REVISIONE CONTABILE

Il Fondo è annualmente sottoposto a revisione contabile da parte di una Società di Revisione iscritta al Registro dei revisori legali di cui all'art.1 del D.M. 20 giugno 2012, n. 144, istituito presso il Ministero dell'Economia e delle finanze ai sensi del dell'articolo 1, comma 1, lettera g) del D.lgs. 27/1/2010, n. 39,, che attesta la rispondenza del Fondo interno al presente Regolamento e certifica l'adeguatezza delle attività gestite rispetto agli impegni assunti sulla base delle Riserve Matematiche ed il valore unitario delle quote.

Annualmente, alla chiusura di ciascun esercizio, Eurovita redige il rendiconto della gestione del Fondo. Tale rendiconto unitamente alla relazione di certificazione predisposta dalla Società di Revisione è a disposizione del Contraente presso la sede della Compagnia trascorsi 90 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

10. MODIFICHE REGOLAMENTARI

Eurovita si riserva la possibilità di apportare al Regolamento le modifiche derivanti dall'adeguamento dello stesso alla normativa primaria e secondaria vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali con esclusione di quelle meno favorevoli agli assicurati. Tali modifiche saranno tempestivamente comunicate ai contraenti oltre che all'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni (IVASS).

REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO

SuperPir Conservativo "Classe B"

1. ISTITUZIONE E DENOMINAZIONE DEL FONDO INTERNO

Eurovita S.p.A. ha istituito, secondo le modalità previste dal presente regolamento un Fondo Interno, denominato SuperPir Conservativo il quale sarà di seguito chiamato "Fondo".

Per il Fondo sono previste due categorie di quote, definite quote di "Classe A" e quote di "Classe B", che si differenziano per il livello di commissioni di gestione applicato.

Il Fondo rientra tra gli investimenti qualificati destinati ai piani individuali di risparmio a lungo termine ("PIR") di cui alla legge 11.12.2016 n. 232 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017 - 2019".

L'obiettivo della gestione finanziaria del Fondo, caratterizzato da una gestione orientata verso strumenti finanziari di natura obbligazionaria, è quello di realizzare, su un orizzonte di medio lungo periodo, la crescita moderata nel tempo del valore delle somme che confluiscono nel Fondo, adottando una politica di investimento orientata principalmente verso strumenti finanziari di imprese italiane.

Al momento della redazione del presente regolamento il profilo di rischio è medio.

Il Fondo è denominato in Euro e a capitalizzazione dei proventi.

Il Fondo costituisce un patrimonio separato rispetto a quello della Società e di altri Fondi dalla stessa gestiti.

Al Fondo possono partecipare persone fisiche attraverso la sottoscrizione delle polizze emesse dalla Compagnia, in base alle condizioni contrattuali.

Il valore del patrimonio del Fondo non può risultare inferiore all'importo delle riserve matematiche costituite dalla Compagnia per le assicurazioni sulla vita, le cui prestazioni sono espresse in quote del Fondo stesso.

Nel corso della durata contrattuale, la Compagnia potrà procedere alla fusione del Fondo con altri Fondi aventi analoghe caratteristiche qualora ne ravvisasse l'opportunità, nell'ottica di ottimizzare l'efficienza anche in termini di costi gestionali, senza tuttavia addurre alcun danno economico al Contraente e nel rispetto dei criteri e dei profili d'investimento del presente Regolamento. L'operazione di fusione sarà realizzata a valori di mercato attribuendo ai contraenti del fondo incorporato un numero di quote del fondo incorporante il cui controvalore complessivo sarà pari al controvalore complessivo delle quote possedute dal contraente del fondo incorporato, valorizzate all'ultimo valore unitario della quota rilevato all'ultima data disponibile precedente la fusione.

2. OBIETTIVI E CARATTERISTICHE DEL FONDO

Lo scopo del Fondo SuperPir Conservativo è di realizzare, su un orizzonte di medio-lungo periodo, la crescita moderata dei capitali conferiti dagli Investitori-Contraenti, attraverso una strategia di investimento basata su un'asset allocation focalizzata sul mercato obbligazionario di imprese italiane.

La tipologia di gestione del Fondo è a benchmark, con stile di gestione attivo.

Al fine di cogliere le migliori opportunità offerte dai mercati e in relazione alla finalità del Fondo, sono realizzabili scostamenti anche rilevanti rispetto al benchmark.

Il Benchmark è pari al:

- 15% dell'indice FTSE MIB Total Return Index (TFTSEMIB Index)
- 10% dell'indice FTSE Italia Mid Cap Index EUR TR (TITMCE Index)
- 65% dell'indice BofA Merrill Lynch Euro Corporate Index (ER00 Index)
- 10% dell'indice BofA Merrill Lynch Euro Treasury Bill Index (EGB0 Index)

Il profilo di rischio del Fondo è medio¹

La strategia di investimento viene guidata dall'analisi macroeconomica, da cui deriva un approccio top down per l'identificazione dell'asset allocation ottimale a partire dal benchmark, seguita dalla selezione dei singoli strumenti di investimento sulla base di una analisi tecnica, che si basa sulle prospettive reddituali e patrimoniali degli emittenti al fine di massimizzare il profilo rischio-rendimento.

¹ Il profilo di rischio del fondo interno è rappresentato dalla sua volatilità;
in particolare il fondo ha un profilo di rischio:

- basso nel caso di volatilità compresa tra 0% e 0,49%
- medio - basso nel caso di volatilità compresa tra 0,50% e 1,59%
- medio nel caso di volatilità compresa tra 1,60% e 3,99%
- medio - alto nel caso di volatilità compresa tra il 4,00% e il 9,99%
- alto nel caso di volatilità compresa tra 10% e 24,99%
- molto - alto se la volatilità supera il 25%

3. RISCHI CONNESSI AL FONDO

I rischi connessi al Fondo derivano dalle oscillazioni del valore delle quote in cui è ripartito. Tali oscillazioni a loro volta sono riconducibili al valore corrente di mercato delle attività di pertinenza del Fondo.

In particolare, sono a carico del Fondo i seguenti rischi:

- **prezzo:** il prezzo di ogni strumento finanziario dipende dalle caratteristiche peculiari dell'emittente, dall'andamento dei mercati di riferimento e dei settori di investimento, e può variare in modo più o meno accentuato a seconda della sua natura. In linea generale, la variazione del prezzo delle azioni è connessa alle prospettive reddituali dell'emittente e può essere tale da comportare la riduzione o la perdita del capitale investito; il valore delle obbligazioni è influenzato dall'andamento dei tassi di interesse di mercato e dalle valutazioni della capacità dell'emittente di far fronte al pagamento degli interessi dovuti e al rimborso del capitale di debito a scadenza. Il rischio finanziario legato all'andamento di tali parametri ricade quindi sul Contraente. Si presti attenzione, all'interno di questa categoria di rischio, ai seguenti:
 1. rischio specifico: è il rischio, tipico dei titoli di capitale (es. azioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi, risentendo gli stessi delle aspettative di mercato sulle prospettive di andamento economico delle società loro emittenti;
 2. rischio generico o sistematico: è il rischio, tipico dei titoli di capitale (es. azioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi, risentendo gli stessi delle fluttuazioni dei mercati sui quali tali titoli sono negoziati;
 3. rischio di interesse: è il rischio, tipico dei titoli di debito (es. obbligazioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi derivante dalle fluttuazioni dei tassi di interesse di mercato; queste ultime, infatti, si ripercuotono sui prezzi (e quindi sui rendimenti) di tali titoli in modo tanto più accentuato, soprattutto nel caso di titoli a reddito fisso, quanto più lunga è la loro vita residua: un aumento dei tassi di mercato comporterà una diminuzione del prezzo del titolo stesso e viceversa;
- **emittente:** è il rischio, tipico dei titoli di debito (es. obbligazioni), connesso all'eventualità che l'Ente Emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare l'interesse o di rimborsare il capitale; il valore dei titoli risente di tale rischio variando al modificarsi delle condizioni creditizie degli Enti Emittenti;
- **liquidità:** la liquidità degli strumenti finanziari, ossia la loro attitudine a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore, dipende dalle caratteristiche del mercato in cui gli stessi sono trattati. In linea di massima, i titoli trattati su mercati regolamentati sono più liquidi e, quindi, meno rischiosi, in quanto più facilmente smobilizzabili dei titoli non trattati su detti mercati. L'assenza di una quotazione ufficiale può rendere più complesso l'apprezzamento del valore effettivo del titolo, la cui determinazione può essere rimessa a valutazioni discrezionali;
- **di cambio:** se presenti posizioni in valute diverse da quella in cui è denominato il Fondo stesso, occorre considerare la variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di denominazione dello stesso e la valuta estera in cui sono denominati i singoli componenti. Tale rischio è determinato dagli effetti che questa variabilità potrebbe portare sul valore dell'investimento;
- **di controparte:** è il rischio connesso all'eventualità che le controparti finanziarie non siano in grado di rispettare le obbligazioni contrattualmente pattuite, per effetto di un deterioramento della loro solidità patrimoniale. Il rischio legato alla solvibilità della controparte ricade sul Contraente;
- **altri fattori di rischio:** le operazioni sui mercati emergenti potrebbero esporre il Contraente a rischi aggiuntivi connessi al fatto che tali mercati potrebbero essere regolati in modo da offrire ridotti livelli di garanzia e protezione ai Contraenti. Sono poi da considerarsi i rischi connessi alla situazione politico-finanziaria del paese di appartenenza degli emittenti.

4. CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO

La gestione del patrimonio del Fondo prevede un'allocazione dinamica tra diverse classi di attivi, seppur l'asset allocation del fondo è focalizzata sul comparto obbligazionario di imprese italiane.

Gli attivi potranno essere investiti in:

- fondi d'investimento mobiliari, diversi dai fondi riservati e dai fondi speculativi, con le seguenti caratteristiche:
- OICR armonizzati, ai sensi della direttiva 85/611/CEE e successive modifiche e integrazioni, inclusi gli ETF;
- OICR nazionali, non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE, emessi nel rispetto del d.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 (Testo Unico dell'intermediazione finanziaria) e delle relative disposizioni di attuazione emanate dalle competenti autorità e commercializzati nel territorio nazionale;
- OICR esteri, non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE, che abbiano ottenuto l'autorizzazione ad essere commercializzati nel territorio nazionale secondo quanto previsto all'art. 42 del Testo Unico dell'intermediazione finanziaria;

- strumenti monetari, emessi o garantiti da soggetti residenti in Stati della zona A o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più dei predetti Stati, che abbiano una scadenza non superiore a sei mesi e appartengano alle seguenti tipologie:
- depositi bancari in conto corrente;
- certificati di deposito o altri strumenti del mercato monetario;
- operazioni di pronti contro termine, che abbiano ad oggetto titoli obbligazionari emessi o garantiti da Stati Membri dell'Unione Europea ovvero emessi da enti sopranazionali cui aderiscono uno o più Stati Membri;
- strumenti finanziari, emessi o garantiti da Stati appartenenti alla zona A, ai sensi della direttiva 89/647/ CE, da enti locali o da enti pubblici di stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più dei predetti Stati ovvero da soggetti residenti nei predetti stati membri che appartengono alle seguenti tipologie:
- titoli di stato;
- titoli obbligazionari o altri titoli assimilabili;
- titoli azionari;
- strumenti finanziari derivati collegati a strumenti finanziari idonei;
- titoli strutturati e altri strumenti ibridi, che rispettino le disposizioni della presente circolare. Gli stessi devono prevedere a scadenza almeno il rimborso del valore nominale prescindendo da indicizzazioni o collegamenti della prestazione complessiva.

Resta comunque ferma la facoltà della Compagnia, da esercitarsi nell'interesse degli Investitori-Contraenti, di detenere una parte del patrimonio del Fondo in disponibilità liquide e più in generale la facoltà di assumere, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre situazioni congiunturali, azioni volte a tutelare l'interesse dei Contraenti.

Per almeno i due terzi dell'anno solare il Fondo investe almeno il 70 per cento del valore complessivo in strumenti finanziari di natura azionaria e/o di natura obbligazionaria - anche non negoziati nei mercati regolamentati o nei sistemi multilaterali di negoziazione - emessi o stipulati con imprese che svolgono attività diverse da quella immobiliare, residenti nel territorio dello Stato italiano o in Stati membri dell'UE o in Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio economico europeo con stabile organizzazione nel territorio italiano.

La predetta quota del 70 per cento deve essere investita per almeno il 30 per cento del valore complessivo in strumenti finanziari di imprese diverse da quelle inserite nell'indice FTSE MIB della Borsa italiana o in indici equivalenti di altri mercati regolamentati.

L'investimento in strumenti finanziari non quotati non può, comunque, essere superiore al 10% del totale delle attività.

Il valore complessivo netto del Fondo non può essere investito in misura superiore al 10% in strumenti finanziari di uno stesso emittente o stipulati con la stessa controparte o con altra società appartenente al medesimo gruppo dell'emittente o della controparte o in depositi e conti correnti. Il Fondo non può investire in strumenti finanziari emessi o stipulati con soggetti residenti in Stati o territori diversi da quelli che consentono un adeguato scambio di informazioni.

L'investimento in titoli obbligazionari con rating inferiore alla "BB" o privi di rating e quello in OICR che investono in maniera prevalente in tale tipologia di attivi non può superare complessivamente il 5%.

Il limite massimo delle disponibilità liquide è pari al 20% e questo può essere superato per brevi periodi in relazione a particolari situazioni di mercato o connesse all'operatività del Fondo.

Gli strumenti finanziari in cui investe il fondo sono denominati principalmente in Euro.

Gli strumenti di capitale in cui investe il fondo e gli strumenti di capitale in cui sono investiti gli OICR acquisiti dal fondo sono emessi da società operanti in tutti i settori merceologici.

Gli OICR utilizzati non investono più del 10% delle proprie attività in parti di altri OICR armonizzati o non armonizzati.

L'investimento massimo in un singolo OICR armonizzato è pari al 25% del patrimonio del fondo, mentre quello in un singolo OICR non armonizzato è pari al 10%.

Il fondo interno può investire in strumenti finanziari derivati allo scopo di realizzare un'efficace gestione del portafoglio e di ridurre la rischiosità delle attività finanziarie, senza alterare le finalità, il grado di rischio e le altre caratteristiche del fondo.

Le scelte di investimento per la componente obbligazionaria del Fondo sono effettuate in base a criteri di valutazione del merito di credito, che possono prendere in considerazione, tra gli altri elementi di carattere qualitativo e quantitativo, i giudizi espressi da una o più delle principali agenzie di rating del credito, senza tuttavia fare meccanicamente affidamento su di essi.

5. GESTIONE DEL FONDO

La gestione del Fondo e l'attuazione delle politiche d'investimento competono ad Eurovita, che vi provvede nell'interesse dei partecipanti.

Eurovita, nell'ottica di una più efficiente gestione del Fondo, ha la facoltà di conferire a terzi deleghe gestionali, aventi ad oggetto anche l'intero patrimonio del Fondo stesso, al fine di avvalersi delle loro specifiche professionalità. Tali deleghe non implicano alcun esonero o limitazione delle responsabilità di Eurovita, la quale esercita un costante controllo sulle operazioni poste in essere da soggetti delegati.

6. COSTITUZIONE E CANCELLAZIONE DELLE QUOTE DEL FONDO INTERNO

La costituzione delle quote del Fondo è effettuata da Eurovita in misura non inferiore agli impegni assunti settimanalmente mediante la sottoscrizione di Contratti di Assicurazione le cui prestazioni sono espresse in quote del Fondo stesso.

La costituzione delle quote comporta il contestuale incremento del patrimonio del Fondo in misura pari al controvalore delle quote costituite, in base al valore unitario delle quote stesse, rilevato il giorno della loro costituzione.

La cancellazione delle quote del Fondo viene effettuata da Eurovita in misura non superiore agli impegni venuti meno relativamente ai Contratti di Assicurazione le cui prestazioni sono espresse in quote del Fondo stesso.

La cancellazione delle quote comporta il contestuale prelievo dal patrimonio del Fondo del controvalore delle quote cancellate, in base al valore unitario delle quote stesse rilevato il giorno della loro cancellazione.

7. VALORE UNITARIO DELLE QUOTE

Il valore complessivo netto del Fondo Interno è suddiviso in quote distinte in due Classi. Tutte le quote relative alla stessa Classe del Fondo Interno sono di uguale valore. La Compagnia determina al mercoledì di ogni settimana, il valore unitario della quota di ciascuna classe del Fondo. Nel caso in cui il mercoledì fosse un giorno non lavorativo o comunque di borsa chiusa, tale valorizzazione sarà effettuata il primo giorno di borsa aperta successivo. Il valore complessivo netto del patrimonio del Fondo Interno è determinato in base ai valori di mercato delle attività, al netto delle passività, riferiti allo stesso giorno di valorizzazione (ovvero mercoledì salvo festività). Qualora il prezzo relativo alla giornata di valorizzazione non sia disponibile entro le ore 15:00 del giorno successivo (ovvero giovedì salvo festività), verrà utilizzato l'ultimo prezzo disponibile per lo strumento finanziario ai fini della determinazione del NAV.

Nel caso in cui sopravvengano eventi che provochino rilevanti turbative dei mercati tali da comportare la sospensione, eliminazione o mancata rilevazione del valore di mercato delle attività finanziarie comprese nel Fondo, la valorizzazione della quota è rinviata fino a quando la quotazione delle attività stesse si renda nuovamente disponibile.

Per la valorizzazione delle attività finanziari di pertinenza del Fondo, si seguono i criteri sotto riportati:

- **le quote di OICR** sono valutate in base all'ultima valorizzazione disponibile rispetto al giorno della valorizzazione considerando come prezzo di mercato il prezzo ufficiale delle quote pubblicato sui principali quotidiani finanziari o rilevati da fonte Bloomberg. Nel caso in cui non siano disponibili le valorizzazioni delle quote e azioni di OICR oggetto di investimento a causa di motivazioni indipendenti dalla Compagnia, questi strumenti finanziari potranno essere valutati in base al loro valore di presunto realizzo che possa essere, in buona fede, ragionevolmente previsto;
- **i titoli azionari** sono valutati considerando come prezzo di mercato il prezzo ufficiale delle Borse Valori nazionali o internazionali pubblicato sui principali quotidiani finanziari o rilevati da fonte Bloomberg;
- **i titoli di stato e le altre obbligazioni ordinarie quotate** sono valutati in base all'ultimo prezzo ufficiale disponibile rispetto al giorno di valorizzazione, considerando come prezzo di mercato il prezzo ufficiale delle Borse Valori nazionali o internazionali pubblicato sui principali quotidiani finanziari o, ove non presenti prezzi borsistici significativi, dei prezzi presenti nei sistemi multilaterali di negoziazione o internalizzatori sistematici, o rilevati da fonte Bloomberg.

Nel caso in cui la quotazione non esprima un prezzo di negoziazione attendibile a causa della ridotta frequenza degli scambi o dell'irrelevanza dei volumi trattati, gli strumenti finanziari sono valutati in base al valore di presunto realizzo che possa essere, in buona fede, ragionevolmente previsto;

- **gli strumenti finanziari non quotati** sono valutati in base al valore di presunto realizzo determinato sugli elementi d'informazione disponibili oggettivamente considerati e concernenti sia la situazione dell'emittente e del suo Paese di residenza che quella di mercato;
- **gli strumenti finanziari derivati quotati** sono valutati considerando come prezzo di mercato il prezzo ufficiale delle Borse Valori nazionali o internazionali pubblicato sui principali quotidiani finanziari oppure rilevati da fonte Bloomberg;

- **gli strumenti finanziari derivati trattati "Over the Counter" (OTC)** sono valutati al valore corrente (c.d. costo di sostituzione) secondo pratiche prevalenti sul mercato basate su metodologie di calcolo affermate e riconosciute, applicate su base continuativa, con costante aggiornamento dei dati che alimentano le procedure di calcolo. Le tecniche di valutazione adottate assicurano una attribuzione degli effetti finanziari positivi e negativi durante l'intera durata dei contratti stipulati, indipendentemente dal momento in cui si manifestano profitti e perdite;
- **il valore delle attività denominate in valuta diversa da quella di riferimento del Fondo** viene determinato sulla base dell'ultimo tasso di cambio disponibile, così come rilevato dalla Banca Centrale Europea;
- **le altre attività e passività** sono iscritte al loro valore nominale;

Gli interessi, i dividendi e le plusvalenze realizzate sono reinvestiti ed aggiunti al patrimonio del Fondo.

Il valore unitario della quota per ogni classe è calcolato dividendo il valore complessivo netto di pertinenza della Classe di quote del Fondo Interno, per il numero delle quote ad essa riferibili in quel momento.

Il valore complessivo netto del Fondo Interno risulta dalla valorizzazione delle attività al netto delle spese di cui al successivo punto 8, riferite allo stesso giorno di valorizzazione.

Ai soli fini del calcolo settimanale della commissione di gestione indicata all'Art. 8 lettera a) il valore complessivo netto del patrimonio del Fondo, quale sopra de finito, viene computato al lordo di tali importi oggetto di calcolo. L'impresa di assicurazione non attribuisce al fondo interno eventuali crediti di imposta.

Il valore iniziale della quota al momento della costituzione del Fondo è fissato in 5,00 Euro.

Il valore unitario delle quote risultante dal prospetto settimanale è pubblicato sul sito internet della Compagnia www.eurovita.it e sul quotidiano "MF Milano Finanza" e o altro quotidiano a diffusione nazionale previo avviso al Contraente.

8. SPESE A CARICO DEL FONDO INTERNO

Le spese a carico del Fondo, trattenute settimanalmente da Eurovita, sono di seguito elencate:

a) commissioni di gestione applicate da Eurovita su base annua in percentuale sul patrimonio netto del Fondo sono pari a:

- 1,50% per il Fondo SuperPir Conservativo "Classe B"

La commissione per ogni classe del Fondo comprende il costo della garanzia assicurativa relativa alla prestazione in caso di decesso dell'Assicurato. La commissione di gestione viene calcolata e prelevata dalle disponibilità del Fondo stesso sulla base del valore complessivo di ciascun Fondo al netto degli oneri di cui ai successivi punti b) c) d).

b) oneri di intermediazione e negoziazione, spese specifiche degli investimenti ed ulteriori oneri di pertinenza, anche fiscali, posti a carico di ciascun Fondo;

c) oneri a carico di ciascun Fondo relativi alle spese di custodia e di amministrazione, alle spese di verifica e revisione contabile, alle spese di pubblicazione del valore delle quote.

d) le spese, le commissioni di gestione e gli oneri propri degli OICR, con una percentuale massima del 3% annuale.

Eventuali introiti derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi derivanti da accordi con le Società di Gestione degli OICR oggetto di investimento sono interamente riconosciuti a favore del Fondo e sono contabilizzati al momento dell'incasso fra le attività del fondo.

9. REVISIONE CONTABILE

Il Fondo è annualmente sottoposto a revisione contabile da parte di una Società di Revisione iscritta al Registro dei revisori legali di cui all'art.1 del D.M. 20 giugno 2012, n. 144, istituito presso il Ministero dell'Economia e delle finanze ai sensi del dell'articolo 1, comma 1, lettera g) del D.lgs. 27/1/2010, n. 39,, che attesta la rispondenza del Fondo interno al presente Regolamento e certifica l'adeguatezza delle attività gestite rispetto agli impegni assunti sulla base delle Riserve Matematiche ed il valore unitario delle quote.

Annualmente, alla chiusura di ciascun esercizio, Eurovita redige il rendiconto della gestione del Fondo. Tale rendiconto unitamente alla relazione di certificazione predisposta dalla Società di Revisione è a disposizione del Contraente presso la sede della Compagnia trascorsi 90 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

10. MODIFICHE REGOLAMENTARI

Eurovita si riserva la possibilità di apportare al Regolamento le modifiche derivanti dall'adeguamento dello stesso alla normativa primaria e secondaria vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali con esclusione di quelle meno favorevoli agli assicurati. Tali modifiche saranno tempestivamente comunicate ai contraenti oltre che all'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni (IVASS).

REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO

SuperPir Dinamico “Classe B”

1. ISTITUZIONE E DENOMINAZIONE DEL FONDO INTERNO

Eurovita S.p.A. ha istituito, secondo le modalità previste dal presente regolamento un Fondo Interno, denominato SuperPir Dinamico il quale sarà di seguito chiamato “Fondo”.

Per il Fondo sono previste due categorie di quote, definite quote di “Classe A” e quote di “Classe B”, che si differenziano per il livello di commissioni di gestione applicato.

Il Fondo rientra tra gli investimenti qualificati destinati ai piani individuali di risparmio a lungo termine (“PIR”) di cui alla legge 11.12.2016 n. 232 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017 – 2019”.

L’obiettivo del Fondo, caratterizzato da una gestione orientata verso strumenti finanziari di natura azionaria, è di realizzare su un orizzonte di lungo periodo, la crescita significativa del valore delle somme che confluiscono nel Fondo, adottando una politica di investimento orientata principalmente verso strumenti finanziari di imprese italiane.

Al momento della redazione del presente regolamento il profilo di rischio è alto.

Il Fondo è denominato in Euro e a capitalizzazione dei proventi.

Il Fondo costituisce un patrimonio separato rispetto a quello della Società e di altri Fondi dalla stessa gestiti.

Al Fondo possono partecipare persone fisiche attraverso la sottoscrizione delle polizze emesse dalla Compagnia, in base alle condizioni contrattuali.

Il valore del patrimonio del Fondo non può risultare inferiore all’importo delle riserve matematiche costituite dalla Compagnia per le assicurazioni sulla vita, le cui prestazioni sono espresse in quote del Fondo stesso.

Nel corso della durata contrattuale, la Compagnia potrà procedere alla fusione del Fondo con altri Fondi aventi analoghe caratteristiche qualora ne ravvisasse l’opportunità, nell’ottica di ottimizzare l’efficienza anche in termini di costi gestionali, senza tuttavia addurre alcun danno economico al Contraente e nel rispetto dei criteri e dei profili d’investimento del presente Regolamento. L’operazione di fusione sarà realizzata a valori di mercato attribuendo ai contraenti del fondo incorporato un numero di quote del fondo incorporante il cui controvalore complessivo sarà pari al controvalore complessivo delle quote possedute dal contraente del fondo incorporato, valorizzate all’ultimo valore unitario della quota rilevato all’ultima data disponibile precedente la fusione.

2. OBIETTIVI E CARATTERISTICHE DEL FONDO

Lo scopo del Fondo SuperPir Dinamico è di realizzare, su un orizzonte di lungo periodo, la significativa crescita dei capitali conferiti dagli Investitori-Contraenti, attraverso una strategia di investimento basata su un’asset allocation focalizzata sul mercato azionario di imprese italiane.

La tipologia di gestione del Fondo è a benchmark, con stile di gestione attivo.

Al fine di cogliere le migliori opportunità offerte dai mercati e in relazione alla finalità del Fondo, sono realizzabili scostamenti anche rilevanti rispetto al benchmark.

Il Benchmark è pari al:

- 50% dell’indice FTSE MIB Total Return Index (TFTSEMIB Index)
- 25% dell’indice FTSE Italia Mid Cap Index EUR TR (TITMCE Index)
- 20% dell’indice BofA Merrill Lynch Euro Corporate Index (ER00 Index)
- 5% dell’indice BofA Merrill Lynch Euro Treasury Bill Index (EGB0 Index)

Il profilo di rischio del Fondo è alto¹

La strategia di investimento viene guidata dall’analisi macroeconomica, da cui deriva un approccio top down per l’identificazione dell’asset allocation ottimale a partire dal benchmark, seguita dalla selezione dei singoli strumenti di investimento sulla base di una analisi tecnica, che si basa sulle prospettive reddituali e patrimoniali degli emittenti al fine di massimizzare il profilo rischio-rendimento.

¹ Il profilo di rischio del fondo interno è rappresentato dalla sua volatilità;
in particolare il fondo ha un profilo di rischio:

- basso nel caso di volatilità compresa tra 0% e 0,49%
- medio - basso nel caso di volatilità compresa tra 0,50% e 1,59%
- medio nel caso di volatilità compresa tra 1,60% e 3,99%
- medio - alto nel caso di volatilità compresa tra il 4,00% e il 9,99%
- alto nel caso di volatilità compresa tra 10% e 24,99%
- molto - alto se la volatilità supera il 25%

3. RISCHI CONNESSI AL FONDO

I rischi connessi al Fondo derivano dalle oscillazioni del valore delle quote in cui è ripartito. Tali oscillazioni a loro volta sono riconducibili al valore corrente di mercato delle attività di pertinenza del Fondo.

In particolare, sono a carico del Fondo i seguenti rischi:

- **prezzo:** il prezzo di ogni strumento finanziario dipende dalle caratteristiche peculiari dell'emittente, dall'andamento dei mercati di riferimento e dei settori di investimento, e può variare in modo più o meno accentuato a seconda della sua natura. In linea generale, la variazione del prezzo delle azioni è connessa alle prospettive reddituali dell'emittente e può essere tale da comportare la riduzione o la perdita del capitale investito; il valore delle obbligazioni è influenzato dall'andamento dei tassi di interesse di mercato e dalle valutazioni della capacità dell'emittente di far fronte al pagamento degli interessi dovuti e al rimborso del capitale di debito a scadenza. Il rischio finanziario legato all'andamento di tali parametri ricade quindi sul Contraente. Si presti attenzione, all'interno di questa categoria di rischio, ai seguenti:
 1. rischio specifico: è il rischio, tipico dei titoli di capitale (es. azioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi, risentendo gli stessi delle aspettative di mercato sulle prospettive di andamento economico delle società loro emittenti;
 2. rischio generico o sistematico: è il rischio, tipico dei titoli di capitale (es. azioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi, risentendo gli stessi delle fluttuazioni dei mercati sui quali tali titoli sono negoziati;
 3. rischio di interesse: è il rischio, tipico dei titoli di debito (es. obbligazioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi derivante dalle fluttuazioni dei tassi di interesse di mercato; queste ultime, infatti, si ripercuotono sui prezzi (e quindi sui rendimenti) di tali titoli in modo tanto più accentuato, soprattutto nel caso di titoli a reddito fisso, quanto più lunga è la loro vita residua: un aumento dei tassi di mercato comporterà una diminuzione del prezzo del titolo stesso e viceversa;
- **emittente:** è il rischio, tipico dei titoli di debito (es. obbligazioni), connesso all'eventualità che l'Ente Emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare l'interesse o di rimborsare il capitale; il valore dei titoli risente di tale rischio variando al modificarsi delle condizioni creditizie degli Enti Emittenti;
- **liquidità:** la liquidità degli strumenti finanziari, ossia la loro attitudine a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore, dipende dalle caratteristiche del mercato in cui gli stessi sono trattati. In linea di massima, i titoli trattati su mercati regolamentati sono più liquidi e, quindi, meno rischiosi, in quanto più facilmente smobilizzabili dei titoli non trattati su detti mercati. L'assenza di una quotazione ufficiale può rendere più complesso l'apprezzamento del valore effettivo del titolo, la cui determinazione può essere rimessa a valutazioni discrezionali;
- **di cambio:** se presenti posizioni in valute diverse da quella in cui è denominato il Fondo stesso, occorre considerare la variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di denominazione dello stesso e la valuta estera in cui sono denominati i singoli componenti. Tale rischio è determinato dagli effetti che questa variabilità potrebbe portare sul valore dell'investimento;
- **di controparte:** è il rischio connesso all'eventualità che le controparti finanziarie non siano in grado di rispettare le obbligazioni contrattualmente pattuite, per effetto di un deterioramento della loro solidità patrimoniale. Il rischio legato alla solvibilità della controparte ricade sul Contraente;
- **altri fattori di rischio:** le operazioni sui mercati emergenti potrebbero esporre il Contraente a rischi aggiuntivi connessi al fatto che tali mercati potrebbero essere regolati in modo da offrire ridotti livelli di garanzia e protezione ai Contraenti. Sono poi da considerarsi i rischi connessi alla situazione politico-finanziaria del paese di appartenenza degli emittenti.

4. CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO

La gestione del patrimonio del Fondo prevede un'allocazione dinamica tra diverse classi di attivi, seppur l'asset allocation del fondo è focalizzata sul comparto azionario di imprese italiane.

Gli attivi potranno essere investiti in:

- fondi d'investimento mobiliari, diversi dai fondi riservati e dai fondi speculativi, con le seguenti caratteristiche:
- OICR armonizzati, ai sensi della direttiva 85/611/CEE e successive modifiche e integrazioni, inclusi gli ETF;
- OICR nazionali, non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE, emessi nel rispetto del d.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 (Testo Unico dell'intermediazione finanziaria) e delle relative disposizioni di attuazione emanate dalle competenti autorità e commercializzati nel territorio nazionale;
- OICR esteri, non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE, che abbiano ottenuto l'autorizzazione ad essere commercializzati nel territorio nazionale secondo quanto previsto all'art. 42 del Testo Unico dell'intermediazione finanziaria;

- strumenti monetari, emessi o garantiti da soggetti residenti in Stati della zona A o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più dei predetti Stati, che abbiano una scadenza non superiore a sei mesi e appartengano alle seguenti tipologie:
- depositi bancari in conto corrente;
- certificati di deposito o altri strumenti del mercato monetario;
- operazioni di pronti contro termine, che abbiano ad oggetto titoli obbligazionari emessi o garantiti da Stati Membri dell'Unione Europea ovvero emessi da enti sopranazionali cui aderiscono uno o più Stati Membri;
- strumenti finanziari, emessi o garantiti da Stati appartenenti alla zona A, ai sensi della direttiva 89/647/ CE, da enti locali o da enti pubblici di stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più dei predetti Stati ovvero da soggetti residenti nei predetti stati membri che appartengono alle seguenti tipologie:
- titoli di stato;
- titoli obbligazionari o altri titoli assimilabili;
- titoli azionari;
- strumenti finanziari derivati collegati a strumenti finanziari idonei;
- titoli strutturati e altri strumenti ibridi, che rispettino le disposizioni della presente circolare. Gli stessi devono prevedere a scadenza almeno il rimborso del valore nominale prescindendo da indicizzazioni o collegamenti della prestazione complessiva.

Resta comunque ferma la facoltà della Compagnia, da esercitarsi nell'interesse degli Investitori-Contraenti, di detenere una parte del patrimonio del Fondo in disponibilità liquide e più in generale la facoltà di assumere, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre situazioni congiunturali, azioni volte a tutelare l'interesse dei Contraenti.

Per almeno i due terzi dell'anno solare il Fondo investe almeno il 70 per cento del valore complessivo in strumenti finanziari di natura azionaria e/o di natura obbligazionaria - anche non negoziati nei mercati regolamentati o nei sistemi multilaterali di negoziazione - emessi o stipulati con imprese che svolgono attività diverse da quella immobiliare, residenti nel territorio dello Stato italiano o in Stati membri dell'UE o in Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio economico europeo con stabile organizzazione nel territorio italiano.

La predetta quota del 70 per cento deve essere investita per almeno il 30 per cento del valore complessivo in strumenti finanziari di imprese diverse da quelle inserite nell'indice FTSE MIB della Borsa italiana o in indici equivalenti di altri mercati regolamentati.

L'investimento in strumenti finanziari non quotati non può, comunque, essere superiore al 10% del totale delle attività.

Il valore complessivo netto del Fondo non può essere investito in misura superiore al 10% in strumenti finanziari di uno stesso emittente o stipulati con la stessa controparte o con altra società appartenente al medesimo gruppo dell'emittente o della controparte o in depositi e conti correnti. Il Fondo non può investire in strumenti finanziari emessi o stipulati con soggetti residenti in Stati o territori diversi da quelli che consentono un adeguato scambio di informazioni.

L'investimento in titoli obbligazionari con rating inferiore alla "BB" o privi di rating e quello in OICR che investono in maniera prevalente in tale tipologia di attivi non può superare complessivamente il 5%.

Il limite massimo delle disponibilità liquide è pari al 20% e questo può essere superato per brevi periodi in relazione a particolari situazioni di mercato o connesse all'operatività del Fondo.

Gli strumenti finanziari in cui investe il Fondo sono denominati principalmente in Euro.

Gli strumenti di capitale in cui investe il Fondo e gli strumenti di capitale in cui sono investiti gli OICR acquisiti dal Fondo sono emessi da società operanti in tutti i settori merceologici.

Gli OICR utilizzati non investono più del 10% delle proprie attività in parti di altri OICR armonizzati o non armonizzati.

L'investimento massimo in un singolo OICR armonizzato è pari al 25% del patrimonio del fondo, mentre quello in un singolo OICR non armonizzato è pari al 10%.

Il fondo interno può investire in strumenti finanziari derivati allo scopo di realizzare un'efficace gestione del portafoglio e di ridurre la rischiosità delle attività finanziarie, senza alterare le finalità, il grado di rischio e le altre caratteristiche del fondo.

Le scelte di investimento per la componente obbligazionaria del Fondo sono effettuate in base a criteri di valutazione del merito di credito, che possono prendere in considerazione, tra gli altri elementi di carattere qualitativo e quantitativo, i giudizi espressi da una o più delle principali agenzie di rating del credito, senza tuttavia fare meccanicamente affidamento su di essi.

5. GESTIONE DEL FONDO

La gestione del Fondo e l'attuazione delle politiche d'investimento competono ad Eurovita, che vi provvede nell'interesse dei partecipanti.

Eurovita, nell'ottica di una più efficiente gestione del Fondo, ha la facoltà di conferire a terzi deleghe gestionali, aventi ad oggetto anche l'intero patrimonio del Fondo stesso, al fine di avvalersi delle loro specifiche professionalità. Tali deleghe non implicano alcun esonero o limitazione delle responsabilità di Eurovita, la quale esercita un costante controllo sulle operazioni poste in essere da soggetti delegati.

6. COSTITUZIONE E CANCELLAZIONE DELLE QUOTE DEL FONDO INTERNO

La costituzione delle quote del Fondo è effettuata da Eurovita in misura non inferiore agli impegni assunti settimanalmente mediante la sottoscrizione di Contratti di Assicurazione le cui prestazioni sono espresse in quote del Fondo stesso.

La costituzione delle quote comporta il contestuale incremento del patrimonio del Fondo in misura pari al controvalore delle quote costituite, in base al valore unitario delle quote stesse, rilevato il giorno della loro costituzione.

La cancellazione delle quote del Fondo viene effettuata da Eurovita in misura non superiore agli impegni venuti meno relativamente ai Contratti di Assicurazione le cui prestazioni sono espresse in quote del Fondo stesso.

La cancellazione delle quote comporta il contestuale prelievo dal patrimonio del Fondo del controvalore delle quote cancellate, in base al valore unitario delle quote stesse rilevato il giorno della loro cancellazione.

7. VALORE UNITARIO DELLE QUOTE

Il valore complessivo netto del Fondo Interno è suddiviso in quote distinte in due Classi. Tutte le quote relative alla stessa Classe del Fondo Interno sono di uguale valore. La Compagnia determina al mercoledì di ogni settimana, il valore unitario della quota di ciascuna classe del Fondo. Nel caso in cui il mercoledì fosse un giorno non lavorativo o comunque di borsa chiusa, tale valorizzazione sarà effettuata il primo giorno di borsa aperta successivo. Il valore complessivo netto del patrimonio del Fondo Interno è determinato in base ai valori di mercato delle attività, al netto delle passività, riferiti allo stesso giorno di valorizzazione (ovvero mercoledì salvo festività). Qualora il prezzo relativo alla giornata di valorizzazione non sia disponibile entro le ore 15:00 del giorno successivo (ovvero giovedì salvo festività), verrà utilizzato l'ultimo prezzo disponibile per lo strumento finanziario ai fini della determinazione del NAV.

Nel caso in cui sopravvengano eventi che provochino rilevanti turbative dei mercati tali da comportare la sospensione, eliminazione o mancata rilevazione del valore di mercato delle attività finanziarie comprese nel Fondo, la valorizzazione della quota è rinviata fino a quando la quotazione delle attività stesse si renda nuovamente disponibile. Per la valorizzazione delle attività finanziari di pertinenza del Fondo, si seguono i criteri sotto riportati:

- **le quote di OICR** sono valutate in base all'ultima valorizzazione disponibile rispetto al giorno della valorizzazione considerando come prezzo di mercato il prezzo ufficiale delle quote pubblicato sui principali quotidiani finanziari o rilevati da fonte Bloomberg. Nel caso in cui non siano disponibili le valorizzazioni delle quote e azioni di OICR oggetto di investimento a causa di motivazioni indipendenti dalla Compagnia, questi strumenti finanziari potranno essere valutati in base al loro valore di presunto realizzo che possa essere, in buona fede, ragionevolmente previsto;
- **i titoli azionari** sono valutati considerando come prezzo di mercato il prezzo ufficiale delle Borse Valori nazionali o internazionali pubblicato sui principali quotidiani finanziari o rilevati da fonte Bloomberg;
- **i titoli di stato e le altre obbligazioni ordinarie quotate** sono valutati in base all'ultimo prezzo ufficiale disponibile rispetto al giorno di valorizzazione, considerando come prezzo di mercato il prezzo ufficiale delle Borse Valori nazionali o internazionali pubblicato sui principali quotidiani finanziari o, ove non presenti prezzi borsistici significativi, dei prezzi presenti nei sistemi multilaterali di negoziazione o internalizzatori sistematici, o rilevati da fonte Bloomberg.

Nel caso in cui la quotazione non esprima un prezzo di negoziazione attendibile a causa della ridotta frequenza degli scambi o dell'irrelevanza dei volumi trattati, gli strumenti finanziari sono valutati in base al valore di presunto realizzo che possa essere, in buona fede, ragionevolmente previsto;

- **gli strumenti finanziari non quotati** sono valutati in base al valore di presunto realizzo determinato sugli elementi d'informazione disponibili oggettivamente considerati e concernenti sia la situazione dell'emittente e del suo Paese di residenza che quella di mercato;
- **gli strumenti finanziari derivati quotati** sono valutati considerando come prezzo di mercato il prezzo ufficiale delle Borse Valori nazionali o internazionali pubblicato sui principali quotidiani finanziari oppure rilevati da fonte Bloomberg;

- **gli strumenti finanziari derivati trattati “Over the Counter” (OTC)** sono valutati al valore corrente (c.d. costo di sostituzione) secondo pratiche prevalenti sul mercato basate su metodologie di calcolo affermate e riconosciute, applicate su base continuativa, con costante aggiornamento dei dati che alimentano le procedure di calcolo. Le tecniche di valutazione adottate assicurano una attribuzione degli effetti finanziari positivi e negativi durante l'intera durata dei contratti stipulati, indipendentemente dal momento in cui si manifestano profitti e perdite;
- **il valore delle attività denominate in valuta diversa da quella di riferimento del Fondo** viene determinato sulla base dell'ultimo tasso di cambio disponibile, così come rilevato dalla Banca Centrale Europea;
- **le altre attività e passività** sono iscritte al loro valore nominale.

Gli interessi, i dividendi e le plusvalenze realizzate sono reinvestiti ed aggiunti al patrimonio del Fondo.

Il valore unitario della quota per ogni classe è calcolato dividendo il valore complessivo netto di pertinenza della Classe di quote del Fondo Interno, per il numero delle quote ad essa riferibili in quel momento.

Il valore complessivo netto del Fondo Interno risulta dalla valorizzazione delle attività al netto delle spese di cui al successivo punto 8, riferite allo stesso giorno di valorizzazione.

Ai soli fini del calcolo settimanale della commissione di gestione indicata all'Art. 8 lettera a) il valore complessivo netto del patrimonio del Fondo, quale sopra de finito, viene computato al lordo di tali importi oggetto di calcolo. L'impresa di assicurazione non attribuisce al fondo interno eventuali crediti di imposta.

Il valore iniziale della quota al momento della costituzione del Fondo è fissato in 5,00 Euro.

Il valore unitario delle quote risultante dal prospetto settimanale è pubblicato sul sito internet della Compagnia www.eurovita.it e sul quotidiano “MF Milano Finanza” e o altro quotidiano a diffusione nazionale previo avviso al Contraente.

8. SPESE A CARICO DEL FONDO INTERNO

Le spese a carico del Fondo, trattenute settimanalmente da Eurovita, sono di seguito elencate:

a) commissioni di gestione applicate da Eurovita su base annua in percentuale sul patrimonio netto del Fondo sono pari a:

- 1,70% per il Fondo SuperPir Dinamico “Classe B”

La commissione per ogni classe del Fondo comprende il costo della garanzia assicurativa relativa alla prestazione in caso di decesso dell'Assicurato. La commissione di gestione viene calcolata e prelevata dalle disponibilità del Fondo stesso sulla base del valore complessivo di ciascun Fondo al netto degli oneri di cui ai successivi punti b) c) d).

b) oneri di intermediazione e negoziazione, spese specifiche degli investimenti ed ulteriori oneri di pertinenza, anche fiscali, posti a carico di ciascun Fondo;

c) oneri a carico di ciascun Fondo relativi alle spese di custodia e di amministrazione, alle spese di verifica e revisione contabile, alle spese di pubblicazione del valore delle quote.

d) le spese, le commissioni di gestione e gli oneri propri degli OICR, con una percentuale massima del 3% annuale.

Eventuali introiti derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi derivanti da accordi con le Società di Gestione degli OICR oggetto di investimento sono interamente riconosciuti a favore del Fondo e sono contabilizzati al momento dell'incasso fra le attività del fondo.

9. REVISIONE CONTABILE

Il Fondo è annualmente sottoposto a revisione contabile da parte di una Società di Revisione iscritta al Registro dei revisori legali di cui all'art.1 del D.M. 20 giugno 2012, n. 144, istituito presso il Ministero dell'Economia e delle finanze ai sensi del dell'articolo 1, comma 1, lettera g) del D.lgs. 27/1/2010, n. 39, che attesta la rispondenza del Fondo interno al presente Regolamento e certifica l'adeguatezza delle attività gestite rispetto agli impegni assunti sulla base delle Riserve Matematiche ed il valore unitario delle quote.

Annualmente, alla chiusura di ciascun esercizio, Eurovita redige il rendiconto della gestione del Fondo. Tale rendiconto unitamente alla relazione di certificazione predisposta dalla Società di Revisione è a disposizione del Contraente presso la sede della Compagnia trascorsi 90 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

10. MODIFICHE REGOLAMENTARI

Eurovita si riserva la possibilità di apportare al Regolamento le modifiche derivanti dall'adeguamento dello stesso alla normativa primaria e secondaria vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali con esclusione di quelle meno favorevoli agli assicurati. Tali modifiche saranno tempestivamente comunicate ai contraenti oltre che all'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni (IVASS).

INFORMATIVA PRIVACY

Informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati c.d. "GDPR").

Ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali (di seguito il "Regolamento"), ed in relazione ai dati personali (da intendersi come qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile) che La/Vi riguardano e che formeranno oggetto di trattamento, Eurovita S.p.A. (di seguito la "Società"), i cui elementi identificativi sono sotto indicati, è tenuta a fornirLe alcune informazioni.

1. Trattamento dei dati personali per finalità assicurative¹

Al fine dell'espletamento in Suo favore delle attività di conclusione, gestione ed esecuzione dei contratti, nonché gestione e liquidazione dei sinistri attinenti esclusivamente all'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa, a cui la Società è autorizzata ai sensi delle vigenti disposizioni di Legge, la Società deve disporre di dati personali che La riguardano - dati raccolti presso di Lei o presso altri soggetti² e/o dati che devono essere forniti da Lei o da terzi per obblighi di legge³ - e deve trattarli, nel quadro delle finalità assicurative, secondo le ordinarie e molteplici attività e modalità operative dell'assicurazione.

Dati sensibili e giudiziari - Il consenso che Le chiediamo riguarda anche le eventuali categorie particolari di dati ("dati sensibili")⁴ strettamente inerenti alla fornitura dei servizi e/o prodotti assicurativi citati, il trattamento dei quali, come il trattamento delle altre categorie di dati oggetto di particolare tutela ("dati giudiziari")⁵, è ammesso, nei limiti in concreto strettamente necessari, dalle relative autorizzazioni di carattere generale previste dal Regolamento per la protezione dei dati personali.

Consenso - Le chiediamo, di conseguenza, di esprimere il consenso per il trattamento dei Suoi dati strettamente necessari per la fornitura dei suddetti servizi e/o prodotti assicurativi.

Acquisizione dati personali dalla banca dati anagrafica dell'intermediario collocatore - Poiché i dati personali necessari a fornirLe i servizi di cui al punto numero 1. sono già presenti nella banca dati anagrafica dell'intermediario collocatore dei servizi e/o prodotti assicurativi, la Società, al fine dell'espletamento in Suo favore delle attività di conclusione, gestione ed esecuzione dei contratti, acquisirà tramite procedura informatica tali dati dalla banca dati di cui sopra.

Consenso per l'acquisizione dati dall'intermediario - Le chiediamo, di conseguenza, di esprimere il consenso per l'acquisizione dei suoi dati dalle basi dati dell'intermediario per la fornitura dei suddetti servizi e/o prodotti assicurativi.

Ambito di circolazione "interna" dei dati a fini assicurativi - I dati possono essere utilizzati da personale della Società cui è stato assegnato uno specifico ruolo ed a cui sono state impartite adeguate istruzioni operative al fine di evitare perdite, distruzione, accessi non autorizzati o trattamenti non consentiti dei dati stessi. I Suoi dati personali saranno resi accessibili solo a coloro i quali, all'interno dell'organizzazione aziendale, ne abbiano necessità a causa della propria mansione o posizione gerarchica.

Responsabili del trattamento - Potranno utilizzare i dati anche entità terze che svolgono attività strumentali per conto della Società, queste ultime agiscono in qualità di responsabili e/o incaricati del trattamento e sotto la direzione ed il controllo della Società (v. nota 6).

¹ La "finalità assicurativa" richiede necessariamente, tenuto conto anche della raccomandazione del Consiglio d'Europa REC(2002)9, che i dati siano trattati per predisposizione e stipulazione di polizze assicurative; raccolta dei premi; liquidazione dei sinistri o pagamento di altre prestazioni; riassicurazione; coassicurazione; prevenzione e individuazione delle frodi assicurative e relative azioni legali; costituzione, esercizio e difesa di diritti dell'assicuratore; adempimento di altri specifici obblighi di legge o contrattuali; analisi di nuovi mercati assicurativi; gestione e controllo interno; attività statistiche.

² Ad esempio: altri soggetti inerenti al rapporto che La riguarda (contraenti di assicurazioni in cui Lei risulti assicurato, beneficiario ecc.; coobbligati); altri operatori assicurativi (quali agenti, broker di assicurazione, imprese di assicurazione ecc.); soggetti che, per soddisfare le Sue richieste (quali una copertura assicurativa, la liquidazione di un sinistro ecc.), forniscono informazioni commerciali; organismi associativi e consortili propri del settore assicurativo (v. nota 6).

³ Ad esempio, ai sensi della normativa contro il riciclaggio.

⁴ Cioè dati di cui all'art. 9 del Regolamento, quali dati relativi allo stato di salute, alle opinioni politiche, sindacali, religiose.

⁵ Ad esempio: dati relativi alle condanne penali e ai reati o connesse misure di sicurezza e a procedimenti giudiziari o indagini.

Comunicazione a terzi della catena assicurativa - Inoltre, esclusivamente per le finalità sopra indicate e sempre limitatamente a quanto di stretta competenza in relazione allo specifico rapporto intercorrente tra Lei e la Società, i dati, secondo i casi, possono o debbono essere comunicati e/o trasferiti ad altri soggetti come autonomi titolari appartenenti al settore assicurativo - come per la redistribuzione del rischio mediante coassicurazione e/o riassicurazione - o correlati con funzione meramente organizzativa o aventi natura pubblica. Tali soggetti operano in Italia o all'estero - sia in paesi UE che in paesi extra UE - come autonomi titolari, così costituenti la c.d. "catena assicurativa"⁶. In tal caso, l'attività di trattamento è oggetto di specifiche garanzie di protezione dei dati mediante l'adozione di clausole contrattuali ad hoc.

Trasferimento di dati all'estero per finalità assicurativa - Dato il carattere internazionale delle attività assicurative, i Suoi dati potranno essere trasmessi all'estero e trattati da entità terze, situate sul territorio dell'Unione europea e in paesi extra-UE; in tali circostanze, i trasferimenti sono indirizzati ad entità terze che agiscono in totale autonomia come autonomi titolari del trattamento oppure sono effettuati per l'esecuzione di attività strumentali per conto del Titolare svolte da entità che agiscono in qualità di responsabili del trattamento (v. nota 6). In entrambi i casi il trasferimento estero dei dati è oggetto di specifiche garanzie a protezione dei dati personali mediante l'adozione di clausole contrattuali ad hoc.

Consenso per la catena assicurativa - Il consenso che Le chiediamo di esprimere riguarda, pertanto, oltre alle nostre comunicazioni e trasferimenti, anche gli specifici trattamenti e le comunicazioni e trasferimenti all'interno della "catena assicurativa" effettuati dai predetti soggetti il cui elenco, costantemente aggiornato, è disponibile gratuitamente chiedendolo ad Eurovita S.p.A., via Pampuri 13, 20141 Milano, tel. +39 0257441 fax +39 0257309953 - privacy@eurovita.it.

Natura del conferimento dei dati e consenso - Precisiamo che senza i Suoi dati ed il Suo consenso non potremmo fornirLe, in tutto o in parte, i servizi e/o i prodotti assicurativi citati. Quindi, in relazione a questa specifica finalità, il suo consenso è presupposto necessario per lo svolgimento del rapporto assicurativo.

2. Trattamento dei dati personali per finalità commerciali

Per migliorare i nostri servizi ed i nostri prodotti e per informarla sulle novità e le opportunità che potrebbero essere di Suo interesse (es. rinnovo di polizze), vorremmo avere l'opportunità di stabilire con Lei un contatto. Pertanto, Le chiediamo di esprimere il consenso facoltativo per il trattamento di Suoi dati non sensibili per attività commerciali di servizi e/o prodotti riconducibili alla "catena assicurativa", contattandola attraverso canali automatizzati (email, SMS, MMS, fax, chiamate senza operatore) o canali tradizionali (telefonate da parte di un operatore o invio postale). Inoltre, esclusivamente per le medesime finalità, i dati possono essere comunicati e/o trasferiti ad altri soggetti appartenenti alla "catena assicurativa" come autonomi titolari con l'adozione di adeguate garanzie contrattuali⁷: il Suo specifico consenso riguarda, pertanto, oltre alle nostre comunicazioni e trasferimenti,

⁶ Secondo il particolare rapporto assicurativo, i dati personali possono essere comunicati a taluni dei seguenti soggetti: assicuratori, co-assicuratori e riassicuratori; agenti, subagenti, produttori di agenzia, mediatori di assicurazione ed altri canali di acquisizione di contratti di assicurazione (ad esempio, banche e SIM); a legali, medici e consulenti tecnici in genere; a società di servizi ad esempio quelle a cui siano affidati la gestione amministrativa dei contratti, la gestione, la liquidazione ed il pagamento dei sinistri nonché società di servizi informatici o di archiviazione; a organismi associativi (ANIA) e consorzi propri del settore assicurativo; a IVASS, CONSAP, CONSOB ed altre banche dati nei confronti delle quali la comunicazione dei dati è obbligatoria (ad esempio, Unità di Informazione Finanziaria, Casellario Centrale Infortuni); a organi di vigilanza, a Camere di Commercio, nonché ad altri enti pubblici e alla Pubblica Amministrazione in genere; ad associazioni di categoria in genere; ai familiari dell'interessato e agli aventi causa; a banche, ad agenzie per il recupero dei crediti, a società investigative e a società preposte ad accertamenti patrimoniali o all'acquisizione di informazioni sui debitori;

a) inoltre i dati personali possono essere comunicati a società del gruppo di appartenenza (società controllanti, controllate e collegate, anche indirettamente, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge), nonché a pubbliche amministrazioni ai sensi di legge, nonché a terzi per la fornitura di servizi, quali ad esempio servizi informatici o di servizi di imbustamento e smistamento di corrispondenza ed archiviazione, e del servizio di assistenza e/o informazione commerciale ai Clienti, effettuato anche tramite strutture esterne di call center;

b) i dati possono essere comunicati ad altre società, e, in particolare, ad altre imprese di assicurazione, appartenenti al medesimo Gruppo Assicurativo quali autonomi titolari del trattamento ai fini dell'esecuzione di adempimenti informativi imposti da disposizioni normative o regolamentari o conseguenti alla conclusione o all'esecuzione dei contratti in essere con l'Interessato. La presente informativa integra, per quanto attiene i dati acquisiti in relazione al presente contratto, l'informativa resa dagli altri titolari del trattamento.

⁷ I dati possono essere comunicati a taluni dei seguenti soggetti: società del Gruppo a cui appartiene la Società, (controllanti, controllate e collegate, anche indirettamente, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge); società specializzate per informazione e promozione commerciale, per indagini sulla qualità dei servizi e sulla soddisfazione dei clienti; assicuratori, coassicuratori; agenti, subagenti, mediatori di assicurazione e di riassicurazione, produttori ed altri canali di acquisizione di contratti di assicurazione; banche, società di gestione del risparmio, sim. L'elenco completo e aggiornato dei suddetti soggetti è disponibile gratuitamente chiedendolo al Servizio indicato in informativa.

anche gli specifici trattamenti e le comunicazioni e trasferimenti effettuati da tali soggetti. Precisiamo che il consenso è, in questo caso, del tutto facoltativo e che il Suo eventuale rifiuto non produrrà alcun effetto circa la fornitura dei servizi e/o prodotti assicurativi indicati nella presente informativa. Pertanto, secondo che Lei sia o non sia interessato alle opportunità sopra illustrate, può liberamente concedere o negare il consenso per la suddetta utilizzazione dei dati.

3. Categorie di dati trattati

I dati personali che La riguardano e che saranno oggetto del trattamento per le finalità indicate nei punti precedenti, rientrano nelle seguenti categorie:

- dati personali⁸;
- dati personali particolari (c.d. sensibili)⁹;
- dati economici.

4. Modalità del trattamento dei dati

I dati sono trattati¹⁰ dalla Società - titolare del trattamento - solo con modalità e procedure, anche informatiche e telematiche, strettamente necessarie per fornirLe i servizi e/o prodotti assicurativi richiesti o in Suo favore previsti, ovvero, qualora vi abbia acconsentito, per ricerche di mercato, indagini statistiche e attività promozionali; sono utilizzate le medesime modalità e procedure anche quando i dati vengono comunicati in Italia o all'estero - in Paesi della UE o fuori della UE e, in questo caso, con adeguate garanzie contrattuali - per i suddetti fini ai soggetti in precedenza già indicati nella presente informativa, i quali a loro volta sono impegnati a trattarli usando solo modalità e procedure strettamente necessarie per le specifiche finalità indicate nella presente informativa e conformi alla normativa. Nella Società, i dati sono trattati solo da dipendenti e collaboratori adeguatamente formati nell'ambito delle specifiche funzioni assegnate e in conformità delle dettagliate istruzioni ricevute dal Titolare, sempre e solo per il conseguimento delle specifiche finalità indicate nella presente informativa, al fine di evitare perdite, distruzione, accessi non autorizzati o trattamenti non consentiti dei dati trattati; lo stesso avviene presso i soggetti già indicati nella presente informativa a cui i dati vengono comunicati e/o trasferiti. Per talune attività utilizziamo soggetti di nostra fiducia - operanti talvolta anche all'estero - che svolgono per nostro conto compiti di attività di intermediazione assicurativa a favore della Società oppure di natura tecnica od organizzativa¹¹, agendo come responsabili e/o incaricati del trattamento sotto la direzione e il controllo della Società nella sua qualità di Titolare; lo stesso fanno anche i soggetti già indicati nella presente informativa a cui i dati vengono comunicati in qualità di titolari autonomi. Il consenso sopra più volte richiesto comprende, quindi, anche le modalità, procedure, comunicazioni e trasferimenti qui indicati.

L'elenco di tutti i soggetti suddetti è costantemente aggiornato e può conoscerlo agevolmente e gratuitamente chiedendolo ad Eurovita S.p.A., via Pampuri 13, 20141 Milano, tel. +39 0257441 fax +39 0257309953 - privacy@eurovita.it, ove potrà conoscere anche la lista dei Responsabili in essere, nonché informazioni più dettagliate circa i soggetti che possono venire a conoscenza dei dati in qualità di incaricati.

5. Diffusione dei dati

I dati personali non sono soggetti a diffusione per finalità diverse da quelle indicate nella presente informativa.

6. Conservazione dei dati

I Suoi dati personali saranno conservati per il tempo strettamente necessario alle finalità descritte nella presente informativa, per l'espletamento dei conseguenti obblighi di legge e nei limiti dei termini prescrizionali previsti per l'esercizio dei diritti discendenti dal rapporto instaurato con la nostra Società. Trascorso tale termine i Suoi dati saranno cancellati e/o distrutti.

⁸ Dati identificativi e di contatto (quali, a titolo di esempio, nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, indirizzo, contatti telefonici, residenza, domicilio).

⁹ Nella fattispecie della presente, dati personali attinenti alla salute fisica o mentale di una persona fisica, compresa la prestazione di servizi di assistenza sanitaria, che rivelano informazioni relative al suo stato di salute.

¹⁰ Il trattamento può comportare le seguenti operazioni previste dall'art. 4, comma 2 del Regolamento: raccolta, registrazione, organizzazione, strutturazione, conservazione, adattamento, modificazione, estrazione, consultazione, uso, comunicazione mediante trasmissione, messa a disposizione, raffronto o interconnessione, limitazione, cancellazione, distruzione di dati; è invece esclusa l'operazione di diffusione di dati.

¹¹ Questi soggetti sono società o persone fisiche nostre dirette collaboratrici e svolgono le funzioni di responsabili del nostro trattamento dei dati. Nel caso invece che operino in autonomia come distinti "titolari" di trattamento rientrano, come detto, nella c.d. "catena assicurativa" con funzione organizzativa (v. nota 6).

7. Diritti dell'Interessato

Lei ha il diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i Suoi dati presso i singoli titolari di trattamento, cioè presso la Società o presso i soggetti sopra indicati a cui li comunichiamo, e come vengono utilizzati; ha inoltre il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, di chiederne la portabilità o la limitazione di trattamento, nei casi previsti dalla legge, e di opporsi al loro trattamento salvo il caso di un legittimo interesse dei singoli titolari¹². Per l'esercizio dei Suoi diritti, nonché per informazioni più dettagliate circa i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati sono comunicati e/o trasferiti o che ne vengono a conoscenza in qualità di responsabili o incaricati, Lei può rivolgersi al nostro addetto per il riscontro con gli interessati, presso Eurovita S.p.A., - Privacy - via Pampuri 13, 20141 Milano, tel. +39 0257441 fax +39 0257309953 - privacy@eurovita.it.¹³

Con le predette modalità potrà, in qualsiasi momento, revocare il consenso prestato senza che la revoca pregiudichi la legittimità del trattamento effettuato in precedenza. Le ricordiamo, infine, che ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali qualora ritenga che i Suoi diritti non siano stati rispettati o che non abbia ricevuto riscontro alle Sue richieste secondo legge.

8. Titolare e responsabili del trattamento dei dati

Titolare del trattamento è Eurovita S.p.A., via Pampuri 13, 20141 Milano, tel. +39 0257441 fax +39 0257309953 - privacy@eurovita.it.

9. Data Protection Officer

La Società si avvale di un responsabile per la protezione dei dati personali (anche noto come Data Protection Officer "DPO").

Il DPO può essere contattato tramite il seguente canale di comunicazione: dpo@eurovita.it.

¹² Tali diritti sono previsti e disciplinati dagli artt. 15-22 del Regolamento. La cancellazione riguarda i dati trattati in violazione di legge o in caso di revoca del consenso e quando non sussistono altri fondamenti di legalità per il trattamento. L'opposizione può essere sempre esercitata nei riguardi del materiale commerciale pubblicitario, della vendita diretta o delle ricerche di mercato; negli altri casi l'opposizione non può esercitarsi in presenza di motivi legittimi e prevalenti del titolare o qualora contrasti col diritto di difesa in giudizio.

¹³ L'elenco completo e aggiornato dei soggetti ai quali i dati sono comunicati e quello dei responsabili del trattamento, nonché l'elenco delle categorie dei soggetti che vengono a conoscenza dei dati in qualità di incaricati del trattamento, sono disponibili gratuitamente chiedendoli al Servizio indicato in informativa. L'elenco completo e aggiornato dei responsabili del trattamento è conoscibile in modo agevole anche nel sito internet.

**INFORMATIVA PER L'ATTIVAZIONE DEI SERVIZI ON-LINE ED ACCESSO ALL'AREA RISERVATA CLIENTI
(PROVVEDIMENTO IVASS N.7/2013 DEL 16 LUGLIO 2013)**

Gentile Cliente,

Le ricordiamo che **sono attivi i servizi gratuiti on-line** che Le permettono di consultare la Sua posizione assicurativa con Eurovita S.p.A. e di ricevere le comunicazioni in formato elettronico in sostituzione del cartaceo, accedendo all'Area Clienti disponibile nella Home Page del nostro sito www.eurovita.it.

Per attivare i servizi suddetti, è necessario effettuare la registrazione come di seguito indicato:

- 1) Accedere al sito internet dell'Impresa www.eurovita.it, selezionare il link **"Area Clienti"** e cliccare sulla voce **"Registrati"**;
- 2) Inserire il Codice fiscale/la Partita IVA e il numero identificativo di un contratto attivo che ha sottoscritto con Eurovita;
- 3) Completare la scheda di registrazione con i dati obbligatori che Le vengono richiesti, incluso il Suo indirizzo di posta elettronica.

In fase di "registrazione" il cliente sceglie una *username* e una *password*, indica il proprio indirizzo di posta elettronica, presta il consenso al trattamento dei dati personali e accetta le Condizioni Generali di Registrazione. Una volta terminata la registrazione, il Contraente riceverà nella sua casella di posta elettronica, una *e-mail* di conferma con il link di attivazione del proprio profilo utente e la successiva di conferma della registrazione da parte dell'Impresa, insieme al riepilogo delle credenziali di accesso. Acceda nuovamente al sito dell'Impresa www.eurovita.it, selezioni il link **"Area Clienti"**, clicchi sulla voce "Accedi" ed inserisca le Sue credenziali, ovvero *username* e *password*. Eurovita, al termine della registrazione, renderà visibile la Sua posizione assicurativa. Gran parte delle comunicazioni previste in corso di contratto Le saranno rese disponibili e scaricabili direttamente dalla Sua area riservata. Inoltre, qualora intendesse optare anche per la ricezione in modalità elettronica di tutte le altre comunicazioni previste dalla/e polizza/e a Lei intestata/e, potrà fornire espresso consenso nello spazio dedicato nella fase di registrazione. In tal caso le comunicazioni Le saranno inviate all'indirizzo di posta elettronica indicato e comunque pubblicate nella Sua area riservata. Si evidenzia che il predetto consenso potrà essere revocato in ogni momento, dandone espressa comunicazione all'indirizzo areaclienti@eurovita.it. Tale revoca comporterà la riattivazione automatica dell'invio in formato cartaceo. L'Impresa provvederà ad aggiornare le informazioni contenute nelle aree riservate con una tempistica coerente con le caratteristiche delle coperture assicurative a cui si riferiscono, indicando chiaramente la data di aggiornamento. In caso di difficoltà di accesso o di consultazione all'area riservata potrà rivolgersi al servizio gratuito di assistenza fornito dall'Impresa, utilizzando il seguente contatto e-mail: areaclienti@eurovita.it.

Eurovita S.p.A. - Sede legale e direzione generale Via Pampuri 13, 20141 Milano - T. +39 02 57441 - F. +39 02 5730 9953 - eurovita@legalmail.it - www.eurovita.it

Capitale sociale € 90.498.908 i.v. - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni sulla vita con decreto del Ministero dell'Industria, del commercio e dell'artigianato del 6/4/1992 (G.U. n. 85 del 10/04/1992) - Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano e Codice Fiscale n. 03735041000 - Partita IVA n. 10637370155 - Iscritta alla Sez. 1 dell'Albo Imprese IVASS al n. 1.00104 e appartenente al Gruppo Eurovita, iscritto all'Albo Gruppi IVASS al n. 053 - Società soggetta a direzione e coordinamento di Eurovita Holding S.p.A.

Assicurato	Persona fisica sulla cui vita è stipulato il contratto, che può coincidere o no con il Contraente e con il Beneficiario caso vita. Le prestazioni previste dal contratto sono determinate in funzione dei suoi dati anagrafici e degli eventi attinenti alla sua vita.
Autocertificazione PIR	Ai sensi dell'art.1, comma 112 della Legge 11 dicembre n. 232, l'Impresa acquisisce dal Contraente un'autocertificazione con la quale lo stesso dichiara di non essere titolare di un altro Piano di Risparmio a lungo termine.
Benchmark	Portafoglio di strumenti finanziari tipicamente determinato da soggetti terzi e valorizzato a valore di mercato, adottato come parametro di riferimento oggettivo per la definizione delle linee guida della politica di investimento di alcune tipologie di fondi interni/OICR/linee.
Beneficiario	Persona fisica o giuridica designata in polizza dal Contraente, che può coincidere o no con il Contraente stesso e con l'Assicurato, e che riceve la prestazione prevista dal contratto quando si verifica l'evento assicurato.
Capital Gain	Differenza positiva tra il controvalore dell'investimento ad una certa data ed il controvalore dell'investimento stesso alla data di decorrenza del contratto.
Capitale investito	Parte dell'importo versato che viene effettivamente investita dall'Impresa di assicurazione in fondi interni ovvero OICR secondo combinazioni libere ovvero secondo combinazioni predefinite. Esso è determinato come differenza tra il Capitale Nominale e i costi di caricamento, nonché, ove presenti, gli altri costi applicati al momento del versamento.
Capitale maturato	Capitale che l'Assicurato ha il diritto di ricevere alla data di scadenza del contratto ovvero alla data di riscatto prima della scadenza. Esso è determinato in base alla valorizzazione del capitale investito in corrispondenza delle suddette date.
Capitale nominale	Premio versato per la sottoscrizione di fondi interni ovvero OICR secondo combinazioni libere ovvero secondo combinazioni predefinite al netto delle spese di emissione e dei costi delle coperture assicurative.
Categoria	La categoria del fondo interno/OICR/linea è un attributo dello stesso volto a fornire un'indicazione sintetica della sua politica di investimento.
Clausola di riduzione	Facoltà del Contraente di conservare la qualità di soggetto Assicurato, per un capitale ridotto (valore di riduzione), pur sospendendo il pagamento dei premi. Il capitale si riduce in proporzione al rapporto tra i premi versati e i premi originariamente previsti, sulla base di apposite - eventuali - clausole contrattuali.
Commissioni di gestione	Compensi pagati all'Impresa di assicurazione mediante addebito diretto sul patrimonio del fondo interno/OICR/linea ovvero mediante cancellazione di quote per remunerare l'attività di gestione in senso stretto. Sono calcolati quotidianamente sul patrimonio netto del/la fondo interno/OICR/linea e prelevati ad intervalli più ampi (mensili, trimestrali, ecc.). In genere, sono espresse su base annua.
Contraente	Persona fisica, residente in Italia, che può coincidere o no con l'Assicurato o il Beneficiario, che stipula il contratto di assicurazione e si impegna al versamento dei premi all'Impresa.

Costi di caricamento	Parte del premio versato dal Contraente destinata a coprire i costi commerciali e amministrativi dell'Impresa di assicurazione.
Costi delle coperture assicurative	Costi sostenuti a fronte delle coperture assicurative offerte dal contratto, calcolati sulla base del rischio assunto dall'assicuratore.
Destinazione dei proventi	Politica di destinazione dei proventi in relazione alla loro redistribuzione agli investitori ovvero alla loro accumulazione mediante reinvestimento nella gestione medesima.
Duration	Scadenza media dei pagamenti di un titolo obbligazionario. Essa è generalmente espressa in anni e corrisponde alla media ponderata delle date di corresponsione di flussi di cassa (c.d. cash flows) da parte del titolo, ove i pesi assegnati a ciascuna data sono pari al valore attuale dei flussi di cassa ad essa corrispondenti (le varie cedole e, per la data di scadenza, anche il capitale). È una misura approssimativa della sensibilità del prezzo di un titolo obbligazionario a variazioni nei tassi di interesse.
Eurovita	E' l'Impresa o Compagnia di Assicurazioni "Eurovita S.p.A." con sede in Via Frà Riccardo Pampuri, 13 - 20141 Milano.
Gestione a benchmark di tipo attivo	Gestione legata alla presenza di un parametro di riferimento, rispetto a cui la politica di investimento del fondo interno/OICR/linea è finalizzata a creare "valore aggiunto". Tale gestione presenta tipicamente un certo grado di scostamento rispetto al benchmark che può variare, in termini descrittivi, tra: "contenuto", "significativo", e "rilevante".
Gestione a benchmark di tipo passivo	Gestione legata alla presenza di un parametro di riferimento e finalizzata alla replica dello stesso.
Grado di rischio	Indicatore sintetico qualitativo del profilo di rischio del fondo interno/OICR/linea in termini di grado di variabilità dei rendimenti degli strumenti finanziari in cui è allocato il capitale investito. Il grado di rischio varia in una scala qualitativa tra: "basso", "medio-basso", "medio", "medio-alto", "alto" e "molto alto".
Intermediario (o Distributore)	Soggetto incaricato dell'attività di intermediazione del prodotto.
Legge	Legge 11 dicembre 2016, n. 232, "Bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019", articolo 1, commi da 100 a 114.
Lettera di Conferma	Lettera inviata dall'Impresa a seguito della conclusione del contratto.
Lettera di conferma di investimento dei premi	Lettera con cui l'Impresa comunica al Contraente l'ammontare del premio lordo versato e di quello investito, la data di decorrenza della polizza, il numero delle quote attribuite al contratto, il loro valore unitario, nonché il giorno cui tale valore si riferisce (data di valorizzazione).
Modulo di Proposta-Polizza o di Proposta	Modulo sottoscritto dal Contraente con il quale egli manifesta all'Impresa di assicurazione la volontà di concludere il contratto di assicurazione in base alle caratteristiche ed alle condizioni in esso indicate. La sottoscrizione del Modulo di Proposta-Polizza o di Proposta, insieme al pagamento del premio all'Impresa, produce gli effetti del contratto definitivo.
Orizzonte temporale di investimento consigliato	Orizzonte temporale consigliato espresso in termini di anni e determinato in relazione al grado di rischio, alla tipologia di gestione e alla struttura dei costi dell'investimento finanziario, nel rispetto del principio della neutralità al rischio.

Premio unico	Premio che il Contraente corrisponde in un'unica soluzione all'Impresa di assicurazione al momento della sottoscrizione del contratto.
Premio versato	Importo versato dal Contraente all'Impresa di assicurazione per l'acquisto del prodotto finanziario-assicurativo. Il versamento del premio può avvenire nella forma del premio unico ovvero del premio ricorrente e possono essere previsti degli importi minimi di versamento. Inoltre, al Contraente è tipicamente riconosciuta la facoltà di effettuare successivamente versamenti aggiuntivi ad integrazione dei premi già versati.
Prodotto finanziario-assicurativo di tipo unit linked	Prodotto caratterizzato dall'investimento prevalente del premio in quote/azioni di fondi interni/OICR - che lega quindi la prestazione dell'assicuratore all'andamento di uno o più prodotti di risparmio gestito - e residuale dello stesso in un contratto finalizzato alla copertura dei rischi demografici.
Proposta d'investimento finanziario	Espressione riferita ad ogni possibile attività finanziaria (ovvero ogni possibile combinazione di due o più attività finanziarie) sottoscrivibile dal Contraente con specifiche caratteristiche in termini di modalità di versamento dei premi e/o regime dei costi tali da qualificare univocamente il profilo di rischio-rendimento e l'orizzonte temporale consigliato dell'investimento finanziario. Laddove un'attività finanziaria (ovvero una combinazione di due o più attività finanziarie) sia abbinata ad appositi servizi/prodotti che comportino una sostanziale modifica del profilo di rischio-rendimento dell'investimento, ciò qualifica una differente proposta d'investimento finanziario.
Qualifica	La qualifica del fondo interno/OICR/linea rappresenta un attributo eventuale che integra l'informativa inerente alla politica gestionale adottata.
Quota	Unità di misura di un fondo interno/OICR. Rappresenta la "quota parte" in cui è suddiviso il patrimonio del fondo interno/OICR. Quando si sottoscrive un fondo interno/OICR si acquista un certo numero di quote (tutte aventi uguale valore unitario) ad un determinato prezzo.
Recesso (o ripensamento)	Diritto del Contraente di recedere dal contratto e farne cessare gli effetti.
Rendimento	Risultato finanziario ad una data di riferimento dell'investimento finanziario, espresso in termini percentuali, calcolato dividendo la differenza tra il valore del capitale investito alla data di riferimento e il valore del capitale nominale al momento dell'investimento per il valore del capitale nominale al momento dell'investimento.
Riscatto	Facoltà del Contraente di interrompere anticipatamente il contratto, richiedendo la liquidazione del capitale maturato risultante al momento della richiesta e determinato in base alle Condizioni di Assicurazione.
Rischio demografico	Rischio di un evento futuro e incerto (ad es.: morte) relativo alla vita del Contraente o dell'Assicurato (se persona diversa) al verificarsi del quale l'Impresa di assicurazione si impegna ad erogare le coperture assicurative previste dal contratto.
Spese di emissione	Spese fisse (ad es. spese di bollo) che l'Impresa di assicurazione sostiene per l'emissione del prodotto finanziario-assicurativo.
Tipologia di gestione del fondo interno/OICR/linea	La tipologia di gestione del fondo interno/OICR/linea dipende dalla politica di investimento che lo caratterizza (c.d. di ingegnerizzazione finanziaria del prodotto). Esistono tre diverse tipologie di gestione tra loro alternative: "flessibile", "a benchmark" e "a obiettivo di rendimento/protetta". La tipologia di gestione "flessibile" deve essere utilizzata per fondi interni/OICR/linee la cui politica di investimento presenta un'ampia libertà di selezione degli strumenti finanziari e/o dei mercati, subordinatamente ad un obiettivo in termini di controllo del rischio; la tipologia di gestione "a benchmark" per i fondi interni/OICR/linee la cui politica di investimento è legata ad un parametro di

riferimento (c.d. benchmark) ed è caratterizzata da uno specifico stile di gestione; la tipologia di gestione “a obiettivo di rendimento/protetta” per i fondi interni/OICR libere la cui politica di investimento e/o il cui meccanismo di protezione sono orientati a conseguire, anche implicitamente, un obiettivo in termini di rendimento minimo dell’investimento finanziario.

Total Expense Ratio (TER) Rapporto percentuale, riferito a ciascun anno solare dell’ultimo triennio, fra il totale degli oneri posti a carico del/la fondo interno/OICR/linea ed il patrimonio medio, su base giornaliera, dello stesso. In caso di esistenza di più classi di OICR, il TER dovrà essere calcolato per ciascuna di esse.

Trasferimento del PIR Richiesta da parte del Contraente di trasferire liberamente le somme versate nel prodotto PIR secondo quanto previsto dalla Legge.

Valore del patrimonio netto (c.d. NAV) Il valore del patrimonio netto, anche definito NAV (Net Asset Value), rappresenta la valorizzazione di tutte le attività finanziarie oggetto di investimento da parte del fondo interno/OICR, al netto degli oneri fiscali gravanti sullo stesso, ad una certa data di riferimento.

Valore della quota/azione (c.d. uNAV) Il valore unitario della quota/azione di un fondo interno/OICR, anche definito unit Net Asset Value (uNAV), è determinato dividendo il valore del patrimonio netto del fondo interno/OICR (NAV) per il numero delle quote/azioni in circolazione alla data di riferimento della valorizzazione.
